

VERONA
SETTE NEWS
AUGURA
AI SUOI LETTORI
BUON
NATALE
E FELICE
2023

VERONA

SETTE News

€ 1,00 GRATIS



Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA Anno 23 - N.S. n.17 - 24 dicembre 2022

AGSM AIM

TESTA NUOVO PRESIDENTE DEL GRUPPO



a pag 3

AGEC

BONUS AFFITTI



a pag 3

VERONAMERCATO

MARCO DALLAMANO È IL PRESIDENTE



a pag 8

AMT 3

AUMENTO CAPITALE SOCIALE PER IL FILOBUS



a pag 4

VERONA SETTE

AUGURI DI BUONE FESTE



ATV

ORARI BUS FESTIVITÀ NATALIZIE



a pag 5

GIORDANO RIELLO

USO ETICO DELLA TECNOLOGIA



a pag 9

SERIT

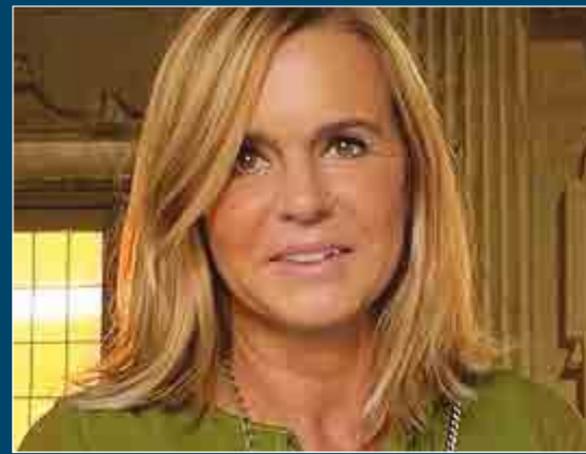
L'APP "RIFIUTILITY"



a pag 7

GIULIA BOLLA

"L'ANGOLO DI GIULIA LIFE AND PEOPLE"



a pag 13

LE STRADE DEL 2022 DI ANNA NEZHNYAYA: SS45BIS, A4, A22

"Non a caso ho scelto per la mia residenza una zona di confine, una città sul Lago di Garda, dove si incontrano culture diverse: è molto interessante diventare un esploratore, un ricercatore e trasformare la storia in un prodotto completamente nuovo e moderno. Trentino - Alto Adige, Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto e Lago di Garda al centro di questo incrocio sono infilate sulla verticale dell'Autostrada A22. Il progetto Verona-Brennero fu approvato il 25 gennaio 1962, e la tratta Verona-Modena fu aggiunta nel 1963. L'A22, uno degli assi principali della rete autostradale italiana, collega la Pianura Padana con l'Austria. L'autostrada del Brennero o Brennerautobahn è una strada bilingue, soprattutto in Südtirol, dove ci si dirige verso Monaco di Baviera, patria della BMW, uno dei simboli dell'industria automobilistica tedesca.

All'altro capo dell'autostrada, in provincia di Modena, si trovano le sedi delle leggendarie case automobilistiche italiane Ferrari e Maserati. Scendendo in pista nell'A22 con la mia Gran Turismo, immagino l'auto come una "mixing console" da regista, attraverso la quale avviene senza intoppi il passaggio dalla cultura latina a quella tedesca, aggiungendo proiezioni della cultura celtica come una forma di effetti speciali. Il vento e il rumore dei motori si esibiscono come dj, la musica della luce è rappresentata dai raggi di fari e freni dei camion, le Dolomiti, le cui sagome ricordano giganteschi castelli fantastici o addirittura le rocce del Grand Canyon, diventano fondali e quinte. L'A22 si inserisce nella geografia dei miei percorsi creativi: scenografie, costumi e bozzetti per i balletti classici di Čajkovskij: "La bella addormentata", "Lo schiaccianoci" e lo spettacolo su musiche di Prokofiev nello stile del Novecento "Pietro e il lupo" sono stati presentati nei teatri Ristori, Nuovo, Filarmonico, nelle sale del Circolo Ufficiali di Castelvecchio di Verona e nel Teatro Sociale di Mantova. Un'installazione dedicata alla cultura germanica è stata esibita nell'ambito della presentazione della nuova BMW Z a Trento; le personali "Mozart e la famiglia Lodron" e "Depero e le avanguardie russe" sono state esposte alla Casa di Mozart, al MART, alla Casa d'Arte Futurista Depero di

Rovereto e al Museo Diocesano di Nogaredo. Particolarmente simbolico per me è il collegamento nella città di Trento della Strada Statale 45bis con l'Autostrada A22. Da Cremona a Trento, la SS 45bis Gardesana Occidentale fu istituita ufficialmente nel 1932. La necessità di rompere l'isolamento delle città poste lungo le sponde del Lago di Garda divenne l'ideologia della costruzione di questa strada. Pochi sanno che le numerose gallerie del tratto più pittoresco della strada che costeggia il Lago di Garda da Gargnano a Riva del Garda prendono il nome dai personaggi dell'antica mitologia. Questo



tratto porta il nome dello storico ornamento "Meandro", simbolo del fiume Lete. Ho illustrato il percorso tortuoso creando una galleria di immagini, mescolando epoche diverse dalla Grecia classica al XXI secolo. Le opere dedicate alla Gardesana Occidentale sono anche un omaggio all'ispiratore della costruzione di questa strada, il poeta, militare e politico Gabriele d'Annunzio - alla sua vita, agli amanti e amici, ai fratelli d'armi e colleghi di teatro.

La collaborazione del drammaturgo italiano con i membri della compagnia teatrale le Stagioni Russe di Sergei Diaghilev ha dato alla luce gli spettacoli cult della sua epoca: "Pisanello", "La nave", "Il martirio di San Sebastiano". Alle Stagioni Russe ho dedicato i numerosi oggetti di design, performance, mostre, articoli e saggi: ogni schizzo, incarnato sotto forma di poster o fondale, costume o sciarpa di seta nello stile Art Déco, offre allo spettatore diversi livelli di

percezione, da puramente decorativo a filosofico. Seguendo il corso del fiume Adige, l'A22 crea una croce, intersecandosi con l'autostrada Venezia-Milano, che corre parallela al fiume Po. Sia a Milano, a Palazzo Visconti, che a Venezia, nei teatri La Fenice e Goldoni, ho avuto l'onore di presentare progetti teatrali e mostre personali. Nel 2022 il Mondo ha celebrato il 150° anniversario della nascita di Sergei Diaghilev, produttore teatrale, critico d'arte che ha influenzato lo sviluppo del balletto e delle belle arti, della moda e del design. Nato in Siberia, formatosi nell'ambiente culturale di San Pietroburgo, Diaghilev ha realizzato le sue ambizioni creative in Europa, introducendo, unendo, intrecciando i destini di persone artistiche di varie nazionalità. Una indovina gli ha predetto la morte nell'acqua... Essendo esiliato per sempre dalla sua Patria a causa della Grande Guerra e della Rivoluzione, creando i suoi balletti a Parigi, Londra e Montecarlo, Diaghilev visse a lungo nella traballante Venezia, dove morì il 19 agosto 1929, giorno del compleanno della sua amica Coco Chanel, che ha assunto l'organizzazione del funerale. La tomba di Diaghilev sull'isola di San Michele è un luogo di pellegrinaggio per ballerini di tutto il mondo, che tradizionalmente li lasciano le loro scarpette da ballo. Nell'ambito degli eventi della Missione Culturale Russa in Italia, sotto la guida di Tatiana Shumova, Vicepresidente della Fondazione Russa della Cultura e Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana, nel dicembre 2022 ho preso parte al programma dedicato a Diaghilev: le mie opere sul tema sono state esposte a Roma presso il Centro di Scienza e Cultura, a Codroipo nel Museo Vigneti Pittaro, ed a San Michele di Venezia i fiori legati con un foulard di seta da me disegnato sono stati depositi sul monumento funebre di Diaghilev. Il 9 dicembre l'Ambasciata d'Italia a Mosca ha tenuto una serata di gala dedicata alla data speciale di Diaghilev. Le sale della sede dell'Ambasciata, situata nel centro storico della capitale, sono state allestite con una serie dei miei pannelli decorativi d'autore ispirati al lavoro sulla versione moderna dei Balletti Russi, alle ricerche della traccia russa sul Lago di Garda - alla fa-



miglia Nabokov, Ida Rubinstein, Scriabin, oltre agli spettacoli che ho ideato a Verona. Diverse mie opere sono state donate e adesso fanno parte delle collezioni dell'Ambasciatore della Repubblica Italiana e dell'Istituto Italiano di Cultura a Mosca. La vita di Diaghilev è indissolubil-

mente legata all'Italia attraverso progetti creativi e amicizie personali. Sono felice di continuare a costruire questo ponte di collegamento culturale." - Anna Nezhnyaya Cavaliere dell'Ordine di Diaghilev.

© Anna Nezhnyaya design. www.annanezhnyaya.it

APPUNTAMENTO CON UN NUOVO VIAGGIO?

Raggiungi l'aeroporto con ATV.

Acquista il tuo biglietto con l'app **Ticket BUS Verona!**
facile, veloce, sicura.

www.atv.verona.it

Autobus
Trentino
Verona S4

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI AGSM AIM HA NOMINATO FEDERICO TESTA NUOVO PRESIDENTE DEL GRUPPO.

Professore ordinario di Economia e gestione delle imprese presso l'Università degli Studi di Verona, dal 2015 al 2021 Federico Testa è stato presidente Enea (ente pubblico di ricerca italiano, vigilato dal ministero della transizione ecologica, che opera nei settori dell'energia, dell'ambiente e delle nuove tecnologie a supporto delle politiche di competitività e di sviluppo sostenibile) e, dal 2002 al 2005, vice Presidente di Agsm.

Nuovo membro del CDA è anche Angela Broglia, professoressa ordinaria di economia aziendale dell'Università degli Studi di Verona.



CGIA, NEL 2023 IN VENETO CI SARANNO OLTRE 2MILA DISOCCUPATI IN PIÙ

Per l'anno venturo, anche in Veneto le previsioni economiche non sono particolarmente rosee. Rispetto al 2022, la crescita del Pil e dei consumi delle famiglie è destinata ad azzerarsi, ciò contribuirà a incrementare il numero dei disoccupati, almeno di 2.400 mila unità. Sia chiaro: un dato negativo, ma non drammatico, soprattutto se comparato con quanto succederà in molte regioni del Centro-Sud, dove l'incremento sarà veramente preoccupante. Nella nostra regione il numero assoluto dei senza lavoro salirà a quota 107.400, mentre il tasso di disoccupazione rimarrà lo stesso dell'anno in corso: ovvero il 4,7%, contro una

media nazionale dell'8,4%. Un dato, il nostro, in linea con le migliori performance registrate dalle regioni più avanzate in UE. A dirlo è l'Ufficio studi della CGIA che ha elaborato i dati Istat e le previsioni Prometeia.

A livello territoriale le province venete più interessate dall'aumento della disoccupazione saranno Treviso (+827 unità, pari al +4,2% rispetto al 2022), Padova (+624 persone pari al +3%) e Vicenza (+595 unità pari al +3,5%). Belluno, sebbene dovrebbe contare "solo" 190 disoccupati in più, l'incremento percentuale sarà però del 5 per cento. Rovigo e Venezia, infine, non subiranno variazioni significative.

VERONA SETTE News

Direttore Responsabile
FRANCESCA TAMELLINI

REDAZIONE DI VERONA
segreteria@adige.tv
Tel. 045.8015855

Giornalista
TERENZIO STRINGA
terenzio.stringa@adige.tv

ADIGE TRADE SRL
via Diaz 18 Verona

Presidente
RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore
LORETTA SIMONATO

Realizzazione grafica
FR DESIGN
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:
Via Diaz 18, 37121 Verona
Tel. Fax 045.8015855

REDAZIONE DI ROVIGO:
Corso del Popolo, 84
telefono: 0425.419403;
Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TRIESTE:
Piazza Benco, 4

UFFICIO DI BRESCIA:
Via Benacense 7

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.
Via Molino Vecchio, 185
25010 - Borgosatollo - Bs
La tiratura è stata di 10.000 copie
Autorizz. Tribunale C.P. di Verona
nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07
Associato all'USPI
Unione Stampa Periodica Italiana
Iscrizione al Registro Nazionale
della stampa

IL PRIMO CONSIGLIO COMUNALE APERTO SULL'EUROPA

Alle ore 18 la prima assemblea aperta alla cittadinanza sul tema Europa. Ospiti i rappresentanti della Commissione Europea, i rappresentanti del Movimento Federalista Europeo e dei Giovani Federalisti Europei e gli studenti dell'Università di Verona. Cittadini protagonisti con domande e interventi anche da casa e online.

Aperto, perché tutti i cittadini potranno parteciparvi con domande e interventi. Europeo, perché punta l'attenzione sulle sfide che legano Verona all'Europa.

Il Consiglio comunale che si terrà lunedì pomeriggio sarà proprio così, aperto ed europeo, un'occasione unica sia per le modalità di svolgimento sia per i temi trattati.

Verona è infatti la prima città del Veneto che sperimenta un consiglio comunale europeo, un momento di confronto sui temi centrali dell'agenda europea con chi, tali questioni, le affronta quotidianamente nell'attività istituzionale all'interno dei diversi organi europei.

"A dieci anni dall'ultimo Consiglio aperto, diamo av-

vio ad una nuova stagione di assemblee che vogliono coinvolgere i cittadini su alcuni dei temi più importanti per il territorio e la comunità: spiega il presidente del Consiglio comunale Stefano Vallani-. Iniziamo dall'Europa e dalle sfide di Verona all'interno dell'Unione e sfruttiamo

le nuove tecnologie per coinvolgere più persone possibili. Per gli argomenti trattati e per l'ampia possibilità di partecipare, crediamo che sia un'opportunità da cogliere".

Ospiti della serata, che avrà inizio alle ore 18, saranno Massimo Gaudina capo

della Rappresentanza della Commissione a Milano, e Luca Perego, capo unità del Direttorato Generale Educazione e Cultura, con i quali saranno affrontati i temi della crescita economica del territorio e dell'innovazione, della cultura, della formazione e dello sport.



FILOBUS. APPROVATO AUMENTO CAPITALE DI AMT3 PER 1 MILIONE E MEZZO DI EURO

Il provvedimento garantisce all'azienda la solidità per proseguire l'opera. Atteso a breve il via libera del Cipess per l'inizio dei cantieri.

La giunta ha deliberato il rafforzamento patrimoniale di Amt3 aumentando il capitale sociale per 1.500.000 euro. Un passaggio fondamentale per il proseguo dell'opera filobus, atteso da 12 anni. Risale infatti al 2010 la delibera del Consiglio comunale che stabiliva tale aumento a garanzia del progetto filobus, provvedimento concretizzato solo oggi.

Con l'aumento di capitale Amt3 acquisisce quella solidità necessaria per far fronte agli investimenti già realizzati per l'opera filobus, circa 12 milioni di euro, e a quelli futuri. E' attesa a breve l'approvazione del progetto di variante dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile - Ci-

pass, che di fatto darà il via al cantiere vero e proprio. Il primo, e tra i più impattanti, è quello in via Città di Nimes per il collegamento dei due sottopassi. Per la complessità e l'impatto sul traffico cittadino, sarà realizzato dopo Vinitaly 2023 e pronto per quello del 2024.

I cantieri procederanno su due filoni paralleli, da un lato quelli già avviati e da concludere, dall'altro quelli del cronoprogramma che sarà stabilito sulla base dell'analisi dei flussi di traffico cittadini.

"E' da 12 anni che Amt3 attende l'aumento di capitale finalizzato alla realizzazione del filobus - ha detto l'assessore al Bilancio Michele Bertucco-. Un passaggio disatteso dalle amministrazioni precedenti e che invece noi concretizziamo con una variazione al bilancio deliberata già a novembre. E' un passaggio fondamentale per garantire il proseguo dei la-



vori, ricordo che fino ad oggi il Comune ha già speso quasi 12 milioni per i lavori già eseguiti e che i mezzi sono in costruzione, è impensabile tornare indietro. A noi tocca fare quello che per troppo tempo è mancato, accelerare su un progetto iniziati

ben 30 anni fa e dotare finalmente Verona di un mezzo di trasporto pubblico che nelle altre città venete è realtà già da molti anni".

"Se la delibera CIPESS arriva nei tempi previsti, prevediamo di avviare i cantieri nel primo semestre 2023 e con-

cluderli nel giro di tre anni successivi- ha spiegato l'assessore alla Mobilità Tommaso Ferrari -. Il primo sarà quello in via Città di Nimes, tra i più impattanti, ma in parallelo partiranno molti altri cantieri per completare interventi già iniziati. I disagi alla viabilità saranno inevitabili, cercheremo di comunicare per tempo e al meglio tutte le modifiche e le soluzioni temporanee. Crediamo che il filobus sia il punto di partenza per dotare il Comune di Verona di una mobilità differente e da cui innescare ulteriori riflessioni sul tema. Dovremo anche dotarci di un piano del traffico specifico, uno strumento ad hoc per valutare quali modifiche apportare alla viabilità complessiva in funzione all'opera. E' un'opera che la città attende da troppo tempo, non c'è motivo per cui non trovi il sostegno di tutte le forze politiche cittadine e al Governo".

IL PARCO EOLICO DI CARPINACCIO COMPIE 10 ANNI

Da dicembre 2012 ad oggi ha prodotto 355 GWh di energia pulita e rinnovabile, soddisfacendo il fabbisogno energetico di circa

8.000 famiglie. Numeri che testimoniano l'impegno del Gruppo AGSM AIM a sostegno della transizione energetica.



AFFITTO E SPESE CONDOMINIALI. IL COMUNE IN AIUTO DI OLTRE 3 MILA FAMIGLIE

Canone ridotto per gli inquilini delle case Agec e Ater grazie all'intervento economico del Comune di quasi 800 mila euro. Ass. Ceni: "Un aiuto concreto, immediato e mirato".

Sono circa 3 mila le famiglie veronesi che nei prossimi mesi pagheranno l'affitto in forma molto ridotta. Ciò grazie all'iniziativa del Comune che, in sinergia con Agec e Ater, provvederà ad alleggerire il canone di affitto di un importante numero di inquilini che vivono in alloggi di edilizia residenziale popolare e convenzionata, famiglie già seguite dai Servizi sociali e che risentono maggiormente del rincari prezzi legato all'emergenza energetica.

Per fare fronte a tale situazione e dare un supporto concreto ai cittadini nel pagamento del canone di affitto, l'Amministrazione ha deciso di stanziare



764.750 euro, che saranno versati ad Agec ed Ater come supporto economico da destinare ai loro inquilini.

Beneficeranno del sostegno circa 3 mila famiglie. Tali nuclei non riceveranno nessun contributo ma semplicemente si vedranno applicare una tariffa più bassa senza dover fare nessuna domanda aggiuntiva. E' infatti il Comune a farsi carico del 'buono' a favore dei cittadini, che verranno informati direttamente da Agec e Ater dell'iniziativa, con una comunicazione personalizzata.

Non solo. Anche Agec si sta

attivando direttamente per sostenere e supportare le famiglie incluse nelle fasce più deboli ed economicamente svantaggiate della popolazione veronese. Tra qualche giorno infatti il consiglio di amministrazione decreterà un intervento economico di 320 mila euro che andrà a sostegno di famiglie che vivono in alloggi di edilizia residenziale popolare con Isee inferiore ai 6 mila euro.

Le somme provengono, per la parte del Comune, principalmente dal Fondo Nuove Povertà, istituito nel 2017, che destina al progetto il ricavato della vendita dei biglietti extra lirica che, per ogni serata, gli organizzatori mettevano a disposizione gratuitamente del Comune. Agec preleva invece la somma dal fondo sociale previsto da specifica legge regionale che permette all'azienda di accantonare nel proprio bilancio una quota derivante dal canone di affitto.

ORARI AUTOBUS E UFFICI ATV MODIFICATI PER LE FESTIVITÀ NATALIZIE 2022/2023

In occasione delle festività Natalizie (da sabato 24 dicembre 2022 a domenica 8 gennaio 2023 compresi) gli orari del servizio di trasporto pubblico subiranno alcune variazioni, sia in ambito

urbano che extraurbano. Tutte le variazioni sono consultabili sul nostro sito, a questo link: <https://www.atv.verona.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/3578>



SPORTELLI PERMESSI: IL MARTEDÌ E GIOVEDÌ AMPLIATO L'ORARIO DI APERTURA POMERIDIANA

Dal prossimo lunedì, 12 dicembre, viene ampliato l'orario pomeridiano di apertura e modificata la modalità di accesso all'Ufficio Permessi di AMT3 nei giorni di apertura pomeridiana al pubblico. Nelle giornate del martedì e del giovedì gli sportelli saranno aperti **ESCLUSIVAMENTE SU APPUNTAMENTO** di mattina dalle 8:30 alle 11:30 ed il pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30.

Non è richiesto l'appuntamento per gli utenti che

necessitano di un permesso temporaneo per il giorno stesso o il giorno successivo. AMT3 manda agli utenti promemoria di cortesia sia relativamente alla scadenza del canone (per i permessi di tipo B-E-E1-G-ABB), sia a quella del permesso, che ricordiamo, è possibile rinnovare a partire da 30 giorni prima della sua scadenza. Il progressivo ampliamento dei servizi offerti da AMT3 alla cittadinanza attraverso la digitalizzazione ha come obiettivi principali la possibilità per gli utenti di risparmiare tempo e di poter richiedere i permessi e pagare il canone comodamente da casa propria. È sufficiente accedere ai servizi online dal sito www.amt3.it

con SPID o CARTA DI IDENTITÀ ELETTRONICA.

Per gli utenti che desiderano recarsi di persona presso l'Ufficio Permessi, molteplici le possibilità di prendere un appuntamento:

- attraverso i servizi online di www.amt3.it;
 - attraverso l'APP FILAVIA
 - telefonicamente chiamando il numero 045/2212345
- Ricordiamo che gli orari di apertura degli Sportelli dell'Ufficio Permessi sono:
- lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8:30 alle 12:30
 - martedì e giovedì dalle 8:30 alle 11:30 e dalle 14:30 alle 16:30 **SOLO SU APPUNTAMENTO**
 - sabato dalle 8:30 alle 11:30 **SOLO SU APPUNTAMENTO**

VEICOLI STORICI. SÌ DELLA REGIONE A FORZA ITALIA: RIDOTTO AL 25% IL BOLLO. BOZZA: "ORA LAVORIAMO PER UN ULTERIORE TAGLIO"

L'articolo 2 della legge di stabilità accoglie la proposta di legge presentata a gennaio dai consiglieri regionali di Forza Italia. Per i collezionisti la tassa, prima al 50%, ora passa al 25%. Bozza: "Un passo importante per salvaguardare un settore che è patrimonio storico e culturale. E c'è l'impegno preso in aula con l'assessore Calzavara per valutare se e come estendere il regime agevolativo con l'assestamento di bilancio".

Venezia 15 dicembre '22. "Il motorismo storico è un settore che è patrimonio culturale del Paese e del Veneto e muove un importante indotto economico e turistico, pertanto siamo soddisfatti che la Regione abbia inserito nella legge di Stabilità il contenuto della nostra proposta di legge per ridurre al 25% la tassa automobilistica regionale ad auto e veicoli con un'anzianità di immatricolazione compresa tra i venti e i 29 anni. In questi mesi abbiamo impostato un dialogo concreto con la Giunta e in particolare con



l'Assessore Calzavara, che ringrazio per l'attenzione e la sensibilità al tema".

A dirlo il Consigliere regionale di Forza Italia Alberto Bozza, dopo che il Consiglio regionale del Veneto ha votato l'articolo 2 della legge di Stabilità di previsione del bilancio 2023 che riduce di un ulteriore 25% (che si aggiunge alla riduzione del 50% in vigore dal 2000 con la legge regionale 342/2000) la tassa automobilistica dei veicoli di interesse storico e collezionistico con anzianità di immatricolazione dai 20 ai 29 anni. Portandola di fatto quindi al 25%. Un tema portato all'attenzione di Consiglio e Giunta regiona-

le da Forza Italia già a gennaio, quando Bozza e la collega Elisa Venturini avevano presentato un apposito e specifico pdl. Quella proposta poi è stata totalmente accolta per richieste e contenuti e inserita in questa legge di stabilità sul Bilancio previsionale del 2023.

Bozza sottolinea che la riduzione del bollo regionale "incentiverà i proprietari di auto e moto storiche alla loro

conservazione e manutenzione, che sappiamo essere molto onerose. Evitiamo così il depauperamento di un settore di rilevante interesse culturale che ripercorre un pezzo di storia del nostro Paese per tecnica, design e creatività, ma che senza incentivi e agevolazioni rischia di scomparire per i grossi costi che hanno i collezionisti".

Infatti Bozza anticipa che Forza Italia sta già lavorando con la Regione per arrivare a ulteriori riduzioni, sempre nell'ottica della salvaguardia di un settore la cui risonanza culturale traina anche turismo ed economia.

IL NUOVO RECUPERO DELLA FONDAZIONE ATV

Il nuovo recupero della FondazioneATV, un Iveco 471.12.20 U-Effeuno del 1991.

Nella giornata di ieri è stato messo a disposizio-

ne e utilizzato per un corso di formazione.

In collaborazione con Engim Veneto Verona e EuroDiesel - Arduini & Nerbaldi.



AMIA DONA UNA DECINA DI ALBERI ALLE SCUOLE DELLA QUARTA CIRCOSCRIZIONE

In occasione della Festa degli Alberi, celebrata in tutta Italia nei giorni scorsi e organizzata dalla Quarta Circoscrizione del Comune di Verona, anche quest'anno Amia è scesa in campo per supportare l'iniziativa del parlamentino cittadino. Novità di quest'anno, oltre alla piantumazione di nuovi alberi all'interno degli istituti scolastici del Comprensorio, è la realizzazione di attività ludico-formative e di sensibilizzazione nei confronti degli alunni e la distribuzione di gadget e materiale informativo. Il tutto all'insegna dell'ambiente, della sostenibilità, del plastic free e dell'importanza del verde cittadino. Il presidente della società di via Avesani Bruno Tacchella, l'assessore del Comune di Verona Federico Benini e Alberto Padovani, presidente della quarta Circoscrizione, si sono recati questa mattina presso la scuola materna statale Lenotti, nel



quartiere Golosine. Nel cortile della scuola gli insegnanti, coadiuvati dall'associazione Mondo Green che ha provveduto alla realizzazione del materiale didattico e dei gadget, hanno coinvolto i piccoli alunni in percorsi, giochi e laboratori sul ciclo vitale degli alberi e sulla loro importanza, accompagnandoli in attività di piantumazione dei nuovi alberi donati da Amia. Amia ha infatti regalato alla Quarta Circoscrizione una decina di alberi che sono stati piantu-

mati presso le scuole della circoscrizione: Ciliègi, Lenotti, D'Azeglio, Virgo Carmeli, 6 Maggio, Salgari, Frattini. Un'iniziativa realizzata in stretta sinergia tra Amia, Circoscrizioni e Amministrazione comunale, che da un lato andrà ad abbellire ed arricchire di verde una decina di scuole cittadine, dall'altra rappresenta un importante momento di sensibilizzazione e riflessione sull'importanza del verde in città, la sua cura ed i conseguenti benefici ad esso legati.

ATLAS AWARD social life &



A díjazott Előzetes Ljasuk és Marco Veronese



Honosdék János, az MVÜK vezérigazgatója és Asszonyos Ernő, az ITL Group vezérigazgatója

Atlas Award è stato creato con l'obiettivo di premiare i leader imprenditoriali ispirati alla visione di E.S.C. e con imprese in Ungheria impegnate a creare un mondo migliore. ITL Group ha organizzato la sua cerimonia di premiazione in collaborazione con MV ÜK

Zrt. - La Community Business degli imprenditori ungheresi nel parco Haris. Il premio, che di per sé è un capolavoro mozzafiato realizzato da Marco Veronese, è stato conferito a Dimitry Ljasuk, fondatore del Pozitivo Digital Kft., come 'Eroe dell'azienda del 2022'.

PREMIO SAN MARTINO CONSEGNATO AL PROF. GIUSEPPE MORETTO

Premio San Martino 2022 al Prof. Giuseppe Moretto "dedicato...

soprattutto alle persone malate che mi hanno insegnato il valore del presente, l'unico tempo che c'è dato"



VERONAFIERE: L'ASSEMBLEA DEI SOCI DÀ IL VIA LIBERA AL NUOVO ASSETTO DI GOVERNANCE

L'Assemblea dei Soci di Veronafiere riunitasi oggi ha dato il via libera al nuovo assetto della governance della Spa di Viale del Lavoro, come proposto dal CdA. A Maurizio Danese, nominato all'unanimità amministratore delegato nel giugno scorso dal Consiglio di amministrazione, già ai vertici della Fiera dal 2015 a maggio 2022 e attualmente anche presidente di AEFI, l'Associazione di riferimento dell'industria fieristica italiana, il CdA ha deciso di ampliare le deleghe, rinunciando alla nomina di un nuovo direttore generale.

Nel corso dell'assemblea ai Soci sono stati illustrati anche il piano di razionalizzazione delle società del gruppo - che ha l'obiettivo di snellire la gestione, ren-

derla più efficiente accorciando la linea decisionale garantendo al contempo un efficientamento dei costi -, e il nuovo assetto organizzativo interno. Quest'ultimo prevede l'ingresso di due nuove figure dirigenziali che opereranno in stretto contatto con l'amministratore delegato, una delle quali proveniente da una società interamente di proprietà del Gruppo e che sarà assorbita da Veronafiere nel corso del 2023.

«In questi mesi con tutto il CdA abbiamo lavorato molto intensamente su diversi fronti: dalla organizzazione di fiere ed eventi in Italia, ripartita a pieno regime e senza restrizioni solo nel marzo 2022, e all'estero via via che si aprivano i mercati; alla riorganizzazione del Gruppo

Veronafiere, sia per quanto concerne le risorse interne sia nelle sue ramificazioni societarie - sottolinea il presidente di Veronafiere Federico Bricolo -. È stato un anno complesso a causa del conflitto scoppato a inizio marzo, all'inflazione, all'incremento dei costi energetici e delle materie prime. Una crisi però che non ha piegato la volontà di ricominciare dopo due anni segnati dalla pandemia e che ci pone dinanzi a un futuro pieno di sfide da cogliere. Lo dimostra l'andamento positivo delle rassegne realizzate nel 2022, da Vinitaly a Marmomac, da Fieragricola a Fieracavalli e ArtVerona solo per ricordarne alcune, che sono uno dei motori dell'economia cittadina, regionale e nazionale.



LUPATOTINA: "CALA IL PREZZO DEL GAS, DA GENNAIO BOLLETTE PIÙ LEGGERE"

Buone notizie per i consumatori. Il prezzo del gas è in fase calante rispetto a qualche mese, un elemento questo di cui si vedranno i benefici sulle bollette a partire dal gennaio 2023. Secondo il parere degli esperti i motivi di questo calo sono dovuti principalmente agli stoccaggi per l'inverno quasi tutti riempiti, mentre ad ottobre i termosifoni di molte regio-

ni d'Italia sono rimasti spenti considerate le temperature decisamente elevate rispetto al periodo.

Non dimentichiamo poi l'acquisto del Gnl, ovvero il gas liquefatto che è andato in parte a sostituire quello che avrebbe dovuto arrivare dalla Russia. Il calo del prezzo dell'energia elettrica si è invece già verificato già a partire dallo scorso settembre,

tant'è che il valore del PUN, prezzo unico nazionale, ha registrato valori relativamente bassi, vicini a quelli del periodo primaverile prima dell'impennata estiva.

L'Amministrazione comunale di San Giovanni Lupatoto ha comunque deciso, di concerto con la Lupatotina Gas e Luce Srl che sosterrà integralmente la spesa e dopo essersi confrontata con i commercianti, una riduzione significativa della spesa per le luminarie natalizie, per poter disporre di maggiori mezzi economici da utilizzare a favore delle persone economicamente più deboli. Da segnalare, a questo riguardo, che il 12 dicembre 2022, alle ore 13, scade il termine per la presentazione della domanda redatta sull'apposito modulo, all'Ufficio Protocollo del Comune di San Giovanni Lupatoto, per l'assegnazione dei contributi una tantum a sostegno del pagamento delle utenze domestiche (gas e luce) anno 2022 ed eventuali morosità in favore delle famiglie in difficoltà.





MOZZICONI A TERRA? NO Grazie!

La città pulita piace a tutti. Non abbandonare a terra le sigarette: ma gettatele negli appositi contenitori assicurandoti di averle spente.

Per la decomposizione di un mozzicone di sigaretta servono dai 5 ai 12 anni.

Richiedi il tuo posacenere da tasca al punto Ecomobile del tuo quartiere



AMIA moVERONA | 800 545565 | www.amiavr.it

MARCO DALLAMANO È IL NUOVO PRESIDENTE DI VERONAMERCATO

Marco Dallamano (nella foto di apertura, a sinistra, assieme al direttore di Veronamercato Paolo Merzi) è il nuovo presidente di Veronamercato.

La nomina è arrivata in occasione dell'ultima assemblea dei soci del centro agroalimentare veronese, in cui è stato rinnovato l'organo amministrativo. Nell'incontro sono stati nominati consiglieri Franca Castellani, Alessandra Salardi e lo stesso Marco Dallamano, da parte del sindaco del Comune di Verona Damiano Tommasi, Carlo De Paoli da parte del Presidente della Camera di

Commercio di Verona Giuseppe Riello e Adele Biondani di parte privata proposto dal socio Fondazione Cariverona. La nomina del vicepresidente spetterà all'organo amministrativo.

Il nuovo Consiglio presieduto da Marco Dallamano avrà il compito, grazie anche alle risorse messe a disposizione dal PNRR attraverso la rete di Imprese Italmercati di cui Veronamercato fa parte dal 2016, di proseguire nello sviluppo del centro agroalimentare con nuovi investimenti strutturali cogliendo le migliori opportunità in tema di digitalizzazione.



FONDI PER IL NUOVO COLLETTORE DEL GARDA, AGS CHIAMA I PARLAMENTARI VERONESI

Una richiesta di supporto diretta inviata ai parlamentari veronesi. Una "chiamata alle armi", come l'ha definita il presidente di AGS Angelo Cresco, affinché la politica scialigera sostenga concretamente la realizzazione del nuovo collettore del Garda. Con questo obiettivo il presidente Cresco, il direttore generale Carlo Alberto Voi e il Cda di Azienda Gardesana Servizi ha voluto incontrare, questa mattina a Palazzo Barbieri, i parlamentari veronesi. Presenti gli onorevoli **Ciro Maschio**, **Maddalena Morgante** e un incaricato della segreteria della senatrice **Aurora Floridia** (impossibilitata a partecipare), assieme a vari sindaci del territorio gardesano, tra cui **Giovanni Dal Cero** presidente anche di **ATS Garda Ambiente**.

Il tema centrale per una del-

le più importanti opere infrastrutturali del Paese è l'assegnazione di fondi da parte del PNRR. Il nuovo collettore, solo per la sponda veronese, prevede investimenti per circa 116 milioni di euro. Ad oggi, sono state finanziate opere per 44,3 milioni (40 milioni dal Ministero dell'Ambiente, 3 dalla Regione Veneto e 1 dalla Provincia di Verona) somme che, con la realizzazione degli stralci già progettati, andranno ad esaurirsi. Sono in fase di completamento i lavori nel tratto **Lazise-Castelnuovo del Garda**, mentre a breve partiranno i lavori a nord e a sud di questo stralcio e nel Comune di **Malcesine**.

"Viste le dimensioni di quest'opera - ha sottolineato il presidente di AGS Cresco - la sua importanza dal punto di vista della tutela ambienta-



le, dell'ecosistema gardesano e dell'economia di un intero territorio non può mancare l'impegno della politica per garantire mezzi economici necessari e sufficienti a completarla. Stiamo parlando del più importante bacino idropotabile d'Italia e uno dei maggiori d'Europa, e quest'opera strategica va sostenuta con i fondi del PNRR e con finanziamenti adeguati. Per raggiun-

gere questo obiettivo c'è bisogno dell'unità di tutte le forze politiche del nostro territorio: dobbiamo assicurare un futuro alle nostre comunità. Perché il nuovo collettore non rimanga un'opera incompiuta, abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti". L'onorevole **Ciro Maschio** ha assicurato il proprio impegno, anche per coinvolgere i parlamentari veronesi in un'unica squadra. "Il collettore è

un'opera fondamentale - ha sottolineato **Maschio** - per la sicurezza ambientale del lago e per tutte le ricadute che ne derivano. Quindi, l'impegno è riprendere il percorso che si è interrotto a causa della caduta del precedente governo. Sul fronte del PNRR, per ottenere l'accesso ai fondi, l'impegno è aprire un tavolo di confronto in particolare con il ministro **Raffaele Fitto** e poi proseguire con un aggiornamento costante con tutti i Ministeri per trovare risorse adeguate a completare l'opera". "Stiamo parlando di una infrastruttura - ha detto l'onorevole **Morgante** - che non ha solo una valenza provinciale e regionale, ma nazionale. Per questo è necessario l'intervento sinergico di tutti i parlamentari, dei consiglieri regionali e lavoreremo anche per coinvolgere l'Unione Europea.



**ASTA PUBBLICA
PRIMA CASA**

PREZZO BASE D'ASTA
DA 78.000 A 146.000 EURO
9 ALLOGGI A VERONA

OFFERTE ENTRO
IL 07 FEBBRAIO

PER INFORMAZIONI WWW.ATER.VR.IT - PATRIMONIO@ATER.VR.IT - TEL. 045/8062472 - 415 - 416



VA FATTO UN USO ETICO DELLA TECNOLOGIA

Nel mondo, ogni giorno, vengono inviate 247 miliardi di email.

Un dato numericamente impressionante. Il numero di email inviate nel mondo può sembrare non avere una connessione diretta con la sostenibilità ambientale ma, invece, scopriremo che non è così come si pensa. Ogni singola email ha un impatto ambientale.

Una email standard arriva a pesare fino a 4g di Co2, mentre una email con degli allegati può arrivare ad oltre 50g di Co2.

Si aggiungono inoltre le stime secondo le quali ogni utente medio riceve ogni anno 2.850 email indesiderate o di abbonamenti responsabili di 28,5 kg di Co2.

Tutti noi lavoriamo con l'obiettivo primario di rendere il nostro prodotto sempre più

sostenibile. Ed è giusto farlo e muoversi in questa direzione. Una direzione che però è la punta dell'iceberg rispetto all'impatto ambientale negativo che indirettamente, o inconsciamente, generiamo.

Le aziende hanno la responsabilità di guardare non solo al prodotto, ma anche a processo produttivo e ai processi interni. Banalmente contingentando l'uso anche delle stesse email.

Quante email totalmente inutili con decine e decine di utenti in copia riceviamo ogni giorno? Quante di queste leggiamo completamente? E quanti di queste sono effettivamente indispensabili rispetto al nostro lavoro?

Per non parlare poi di quelle persone che ti manda una email, a seguire un WhatsApp per dirti che ti hanno inviato una email e, non contenti

dieci minuti dopo, ti chiamano per chiederti se hai ricevuto il whatsapp che chiede se la email sia stata correttamente ricevuta.

Ebbene queste persone sono non solo responsabili di un grandissimo rompimento di scatole, ma di un significativo impatto per quanto riguarda l'emissione di anidride carbonica in atmosfera.

È quindi necessario che le aziende siano le prime "educatrici" verso lo stesso environment aziendale del buon uso e uso etico della tecnologia per garantire non solo minor impatto ambientale; ma anche maggiore efficienza, minor dispendio inutile di energia e la creazione di best practice che ci garantiscano anche un miglior stile di vita. Dentro e fuori l'ambiente di lavoro.

I dati hanno oggi un valore



enorme per le aziende. Ma ogni singolo "mb" di dati ha un costo ambientale, e per questo bisogna essere consapevoli che i dati devono essere interpretati nel modo giusto.

Una massima acquisizione senza la implementazione di un corretto sistema di interpretazione non solo costa e ci è inutile ma inquina molto!

Giordano Riello

PLASTICA, UNA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE PER INCREMENTARE RICICLO E RIUSO

La Provincia di Verona si distingue per ottimi valori di raccolta differenziata che, nei 58 Comuni del Consiglio di Bacino Verona Nord, sfiora l'80%. Eppure, c'è ancora un aspetto sul quale è possibile migliorare per contrastare gli allarmanti dati sull'inquinamento da materie plastiche e, contemporaneamente, diminuire i costi di trattamento

davvero bravi e lo dimostrano le percentuali di raccolta differenziata raggiunte. Ora chiediamo loro di concentrare l'attenzione sulla qualità della differenziata, soprattutto della plastica che presenta un'alta percentuale di frazione estranea che complica il riciclo e deve essere smaltita in discarica, incrementando i costi a carico dei Comuni. In tal

tappo" per educare le future generazioni attraverso la creatività, la fantasia e la responsabilità. «Il problema dell'inquinamento da rifiuti plastici non può essere rimandato - spiega Massimo Mariotti, presidente di Serit -, ecco quindi che le soluzioni vanno cercate oggi e l'educazione è lo strumento migliore che l'essere umano possiede. Muoverci proponendo progetti creativi è un primo passo verso la sensibilizzazione nei confronti di questa tematica che abbiamo affrontato assieme al Consiglio di Bacino Verona Nord e al Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, studiando una serie di eventi che interesseranno tutto il 2023». Il progetto di educazione ambientale "Tappo dopo Tappo" porta nelle scuole un racconto che simula la raccolta della plastica, spiegando quanto la dispersione della plastica nell'ambiente sia dannosa per la flora e per la fauna che vivono nei mari. In una prima fase, l'iniziativa interesserà alcune classi delle scuole primarie dei Comuni che fanno parte del Consiglio di Bacino Verona Nord grazie ad otto laboratori che prevedono tre tappe: il coinvolgimento degli insegnanti, la simulazione della raccolta della plastica usando il materiale trovato sul mare ed infine la trasformazione del lavoro svolto in un'opportu-

rità, rivolta a creare pannelli in cui viene illustrata la problematica dell'inquinamento dei mari e degli oceani. «Noi adulti abbiamo la responsabilità di formare donne ed uomini capaci di evita-

re i nostri errori - afferma Massimo Marchiori, direttore artistico di Stari Ribar e ideatore del progetto -, il cambiamento parte dalla nostra capacità di educare attraverso l'insegnamento».



e smaltimento dei rifiuti.

Ogni anno produciamo infatti 310 milioni di tonnellate di plastica e 8 milioni di queste finiscono ancora nei mari, negli oceani e nei laghi. L'inquinamento da plastica sconvolge la fragilità degli ecosistemi e interessa oltre 700 specie animali. Cosa possiamo fare oltre a fare la raccolta differenziata? A rispondere è Gianluigi Mazzi, Presidente del Consiglio di Bacino Verona Nord «I nostri cittadini sono diventati

senso stiamo predisponendo per il prossimo anno una serie di iniziative rivolte alle Amministrazioni e ai cittadini».

Consiglio di Bacino Verona Nord, Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero e Serit stanno, insieme, organizzando una campagna di sensibilizzazione sull'importanza di differenziare correttamente la plastica, valorizzandone il potenziale di riciclo e riutilizzo. In quest'ottica è nato il progetto "Tappo dopo

CONSORZIOZAI
VERONA SVILUPPO AGRI

1.000 aziende
insediate nel territorio

Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Consorzio ZAI ha come occasione di sviluppo ulteriore per le aree industriali già esistenti che ha portato ad una crescita innovativa per tutto il territorio veronese.

www.quadranteeuropa.it

MATTUZZI: «UNA CONVENZIONE CHE RENDERÀ NEGLI ANNI L'OFFERTA ABITATIVA SOCIALE SEMPRE PIÙ CORRISPONDENTE ALLE NECESSITÀ DEL TERRITORIO».

Il Lago, le Colline moreniche, la Valpolicella, la Valdadige, il Villafranchese e la Pianura sud ovest: territori dei trentasette comuni coinvolti nel progetto pilota di offerta abitativa sociale, promosso da ATER Verona e ATS (Ambito Territoriale Sociale - Distretto Ovest) e avallato dalla Regione Veneto.

Una mission di governance in ambito sociale che creerà strumenti utili al miglioramento delle politiche per la casa e che punterà ad una completa integrazione tra l'offerta abitativa e le politiche socio assistenziali dei Comuni.

«Gli Ambiti Territoriali Sociali - specifica Gianluigi Mazzi, sindaco di Sona e capofila dell'ATS - si occupano di promuovere e garanti-

re politiche sociali, sanitarie del lavoro, dell'istruzione e della casa, per garantire continuità e stabilità a famiglie e persone in condizioni di disagio. E in questo periodo storico, le politiche abitative hanno bisogno di strumenti efficaci per poter contrastare i fenomeni di povertà abitativa che sempre di più coinvolgono le nostre comunità».

Il 15 dicembre, a Verona, presso la sede dell'ATER, l'ATS Distretto Ovest firmerà con l'Azienda regionale la convenzione dando l'avvio ufficiale al progetto di gestione coordinata delle politiche abitative. «Il nostro Ambito ha trovato finalmente l'interesse pieno di l'ATER, favorendo azioni consultive, propositive e di supporto al fine di concilia-

re le esigenze del territorio con il patrimonio residenziale popolare disponibile» continua Marilinda Berto, referente delle politiche per la casa per ATS e assessore nel Comune di Castelnuovo del Garda.

Una collaborazione che permetterà, non solo una mappatura puntuale degli alloggi di edilizia residenziale disponibili sul territorio, ma anche una completa raccolta di dati, utili al fine dell'assegnazione delle domande per l'accesso alle graduatorie comunali.

«Questa convenzione - dichiara il presidente di ATER, Matteo Mattuzzi - sarà un primo progetto che potrà essere replicato sull'intero panorama abitativo provinciale. Una garanzia territoriale efficace che renderà negli



anni l'offerta abitativa sociale sempre più corrispondente alle necessità del territorio nell'ottica di mettere la Persona al centro del progetto».

Non meno importante è il coinvolgimento degli enti del terzo settore che, in collaborazione con i Comuni, monitoreranno la conduzione degli immobili da parte degli assegnatari; la rela-

tiva gestione dei rapporti col vicinato; la corretta informazione sulle regole e la mediazione per il recupero delle morosità.

Sposalizio questo, tra Comuni e ATER, utile anche ad attivare un confronto coordinato per reperire, attraverso i finanziamenti pubblici, aree edificabili o fabbricati da recuperare per ampliare l'offerta abitativa pubblica.

DONNE VISIBILI E DONNE IN CONTROLUCE

Nel 2016 è stata inaugurata a Montecitorio la "Sala delle Donne" dedicata a figure femminili che, per la prima volta, hanno fatto il proprio ingresso nelle istituzioni della Repubblica italiana. La Camera di Commercio di Verona, apprezzando lo spirito di questa iniziativa, ha accolto la proposta del Comitato Imprenditorialità Femminile di destinare uno spazio a "Sala delle Donne" e ha avvertito l'urgenza di replicare, nell'ambito del proprio territorio di competenza, questo progetto, creando stabilmente una galleria di ritratti di donne che a Verona si sono distinte come protagoniste - ma anche come silenziose artefici - di profondi cambiamenti evolutivi in diversi settori della società, dell'economia, della cultura e della scienza. Un vernissage molto partecipato cui sono intervenute oltre che numerosi rappresentanti del mondo imprenditoriale anche esponenti del mondo culturale scaligero. La cerimonia è stata allietata da un intervento dell'attrice Giulia Caiotto sulle donne d'oggi e della Soprintendente della Fondazione Arena, Ceci-

lia Gasdia.

"In qualità di Presidente di Terziario Donna di Confcommercio Verona - spiega Roberta Girelli, presidente del Comitato per l'Imprenditorialità Femminile della Camera di Commercio di Verona - ho voluto condividere con il Comitato Imprenditorialità Femminile della Camera di Commercio l'idea di portare l'iniziativa della

"Sala delle Donne" a Verona, grazie a un partenariato istituzionale tra Terziario Donna e la Camera dei Deputati. "Donne visibili", che ricordiamo, e anche "donne in controluce" che, nei tempi passati e oggi, sfuggono all'evidenza e contribuiscono con il silente e faticoso impegno al miglioramento della nostra società iniziando all'interno delle famiglie.



ALLA PICCOLA POSTA® in pillole

a cura della Dott.ssa Barbara Gaiardoni



credits_andreavanacore.it

"Alla Piccola Posta" sono pervenute lettere che ho letto e ascoltato. Ho incontrato storie, sentimenti, emozioni, desideri e progetti: affetti che oggi rileggo a distanza di tempo e che ho deciso di ricondividere, per rimarcare la forza e l'autorevolezza della narrazione scritta, l'unica indelebile. Con "Alla Piccola Posta" in pillole riproporrò frammenti di missive già pubblicate: scorcii lunghi quanto il tempo di una pausa caffè, talmente meritata da gustare in panciulle!

Barbara Gaiardoni - allapiccolaposta@gmail.com

Pedagogista e Love Writer. Specialista di dinamiche educative delle famiglie nell'ambito del disagio scolastico, della disabilità mentale e dell'handicap intellettuale. barbaragaiardonipedagogista.it

lettera

«È la regola d'oro:

«Fai agli altri - e quindi anche alla natura - ciò che vorresti

fosse fatto a te!» I ragazzi

e le ragazze per l'unità

www.focolariveneto.it

Buon Natale e Sereno 2023!

LEGGENDO & SCRIVENDO

INCONTRO CON LUCA CORRADI

LUCA CORRADI E LE SUE POESIE PER L'INFANZIA

Luca Corradi è l'autore della raccolta poetica LETTERE COMETE, un'entusiasmante silloge di poesie per bambini che regala belle tracce di vita, come l'attimo e la leggerezza vissute attraverso gli occhi di un adolescente, adulto sono nell'età anagrafica, che scalpita e chiede a gran voce di confrontarsi con altri suoi simili in un mondo pieno di rime e dolcezze. «I bambini sanno bene come si fa ad essere felici, ed è il caso di imparare da loro, senza di-

menticarci che tutti lo siamo stati e che quella parte di noi è ancora viva; a patto di ascoltarla», sintetizza l'autore presentandosi a noi. **Ci spieghi meglio il concetto del bambino che è in noi e va ascoltato per saperci più felici.** «È molto semplice: pensiamo ad una cosa che piace talmente tanto che, quando la si fa, perdiamo la cognizione del tempo. Ecco, in quel preciso istante sei riconnesso al bambino che eri. Non sarebbe fantastico vivere così ogni cosa che ci capita? I bambini sono bravissimi a farci capire cosa piace e cosa invece no. Io da loro imparo questo ogni

giorno.» **Cos'altro possiamo dire per presentare la sua silloge?** «Lettere Comete» è una raccolta di spunti, scritti in rima e, quindi, anche leggeri e divertenti, per ritrovare il bello delle cose, la leggerezza, ma anche il valore fugace di ogni attimo. Parlo di amore, gratitudine, fiducia, natura, bellezza dell'animo. Se ognuno di noi, ogni giorno, desse sempre il massimo per incarnare questi valori, ci scommetto che il mondo lo cambieremmo rapidamente.» **Quanto è importante nella sua vita la poesia e come riesce a trasmetterne il suo impeto ai lettori?** «La poesia è in qualunque cosa intorno a noi: un cagnolino, un fiore, un tramonto, un bambino, il mare, la nonna, un piatto cucinato con amore. Scriverla su un foglio mi sembra un atto di riconoscenza per il fatto di averla colta. Per trasmetterla devo spegnere la mente e accendere il cuore, lasciarlo libero ed è lì che accadono i miracoli.» **Parla di bambini: come spiegherebbe ad un bambino quanto è potente la forza di una poesia?** «Come spieghi un tramonto, un arcobaleno, il mare, un'emozione? È questo il punto: certe cose non vanno spiegate, vanno solo sentite e vissute. E sono proprio i bambini i prima a saperlo fare.» **Lei è un bambino di 41 anni, curioso, attratto da ogni luce e colori, e cos'altro ancora?** «Sono innamorato della vita. Talmente tanto da venirmi travolto, perché non siamo abituati a cogliere tutta quanta la bellezza che ci circonda. Ecco perché vo-

glio vivere come un bambino: loro sono al loro massimo, sempre.» **Si è "camuffato" da giornalista ed oggi quella maschera le va stretto?** «Non voglio rinnegare un lavoro che ho fatto per vent'anni e che, oltre a piacermi, mi ha dato occasione di conoscere tante persone e fare tante esperienze. Ho fatto l'addetto stampa, il giornalista radiofonico, l'inviato del calcio dilettantistico, lo speaker e il telecronista. Ma ho lavorato su di me e voglio indirizzare tutte le energie verso una



il mondo: un sorriso alla volta, un battito alla volta, un verso alla volta. «Sulla prima parte credo siamo tutti d'accordo, altrimenti non ha senso nemmeno rispondere. Cambiando noi il modo di approcciarci alla vita e alle persone, togliendo il giudizio, amando di più, dando più valore alle piccole cose, automaticamente trasferiamo questa visione anche al mondo, come per contagio. Nessuno di noi può chiamarsi fuori di fronte a questa responsabilità; siamo tutti collegati.» **Cosa si aspetta da questa pubblicazione?** «Di arrivare al cuore delle persone. Di portarle a togliersi corazze e strati che la società e la quotidianità ci fanno crescere intorno, senza che ce ne accorgiamo e di tornare al proprio nucleo, al proprio bambino interiore, quello che ama la vita con innocenza ed entusiasmo. Mi aspetto di suscitare un'emozione e accendere una piccola scintilla.» **Le lascio lo spazio per salutare e incuriosire i nostri lettori a leggere "LETTERE COMETE"?** «Saluto i lettori



direzione sola, l'educazione e la formazione attraverso le emozioni, l'empatia, la fiducia nell'uomo.» **Secondo lei c'è ancora spazio per la poesia in un mondo che divora tutto e vuole che già da bambini ci comportiamo da grandi?** «La poesia è come l'aria: non la vedi, ma è ovunque. Se i bambini si comportano già da grandi è perché qualcuno glielo insegna o impone: riconosciuta questa responsabilità, va cambiato il paradigma.» **Una sua affermazione che le chiedo di approfondire: "C'è bisogno di cambiare**

e li ringrazio anche semplicemente per aver letto questa intervista. A loro dico di chiudere gli occhi, pensare a una cosa che li rende felici e nuotare in questa emozione, lasciandosi cullare. Le mie poesie sono uno strumento, un accompagnamento verso le emozioni, per tornare in contatto con quelle parti di noi che ci fanno stare bene. Eccolo, il miracolo: se state bene voi, staranno bene anche quelli che avete intorno. Credere per provare!» **LETTERE COMETE** di Luca Corradi - edizioni Aletheia - Pag. 72 - € 19



LIBRI IN REDAZIONE

La redazione di "Leggendo & Scrivendo" è sempre disponibile ad approfondire e diffondere la "cultura di casa nostra" ed invita gli autori veronesi (di nascita o residenza) con opere pubblicate di recente e a qualsiasi tema (narrativa, saggi, poesia, fotografia) di inviarle, incluso dei riferimenti di contatto, all'indirizzo di redazione Verona Sette, Via Diaz 18, 37121 Verona.

INSIEME PER ABEO - QUANDO L'AMORE PER LA VITA SI COLORA DI ARCOBALENO

E' stata presentata sabato 17 dicembre presso la sala polifunzionale Alberto Benato alle Golosine, il volume ArcoBalEnO, raccolta antologica suddivisa tra racconti inediti, poesie ed illustrazioni, che ha coinvolto ben 25 autori veronesi, uniti per realizzare un'opera letteraria grazie alla quale saranno destinati fondi economici ad ABEO, l'Associazione Bambini Emopatico Oncologico di Verona, organizzazione non lucrativa guidata dal presidente Alberto Bagnani e che dal lontano 1988 è tra le corsie degli ospedali, al fianco di bambini malati e i suoi genitori, ispirata da valori di alta solidarietà umana, civile e sociale, con particolare attenzione alla difesa dei diritti umani.

Il volume, pubblicato dalla casa editrice veronese Bonaccorso, destina tutti i diritti d'autore spettanti sulle vendite ad ABEO così da contribuire nella lodevole missione di perseguire finalità assistenziali nel settore socio-sanitario, attraverso la promozione di iniziative a favore del bambino oncoematologico sotto il profilo della prevenzione, della diagnosi precoce, il trattamento ottimale e la riabilitazione e socializzazione, intesa anche come inserimento in



una vita normale senza alcun limite di età, aiutando le famiglie attraverso un supporto psicologico, mo-

rale e materiale. Ad ABEO questo Natale hanno deciso di volersi unire in coro tante "talentose

penne letterarie" di casa nostra, che hanno aderito ad un progetto editoriale di alta solidarietà e buon

parte di tutti, inclusi quegli stessi genitori assistiti in passato, che si sono visti strappare dal loro cuore i figli, per colpa di malattie incurabili e che, nonostante tutto, superano parte di quel dolore rimanendo legate all'Associazione, contribuendo nel quotidiano e fondamentale impegno di assistere i familiari e sostenere, con la loro presenza, il dolore altrui.

L'editore Domenico Bonaccorso di Verona nel suo intervento ha precisato che è stato per lui motivo di grande orgoglio prendere parte attiva alla realizzazione dell'opera, sia come editore contenendo al massimo i costi di copertina e garantendo il diritto d'autore ad ABEO per il prossimo ventennio, che come autore, partecipando attivamente all'iniziativa editoriale nel regalare una sua lirica conclusiva.

La serata, che ha registrato un grande successo di pubblico e vendite, si è svolta nella più cordiale serenità e partecipazione, permettendo agli autori di presentarsi e leggere una breve introduzione dei propri lavori, rafforzando meglio il concetto di attenzione e sensibilità verso la solitudine generata dalla malattia, che rende ancora più inabili e fragili nell'affrontare una battaglia durissima con in gioco la vita.

L'arcobaleno, con il suo alto significato speranzoso, è stato scelto come tema principale dell'intera opera, anche perché al suo interno racchiude la sigla di ABEO: ArcoBalEnO, oltre che prestarsi perfettamente al compito di unione e collante tra le varie storie e le poesie inserite, in quanto permette di colorarle tutte di un rosso intenso: quello della passione e l'amore per la vita.

L'opera è in distribuzione nazionale su tutti i principali circuiti di vendita, oltre che nelle migliori librerie della città e provincia. ARCOBALENO di Autori Vari - Edizioni Bonaccorso Verona - Pag. 169 € 15

Gianfranco Iovino



cuore, rendendo il libro ArcoBalEnO unica nel suo genere, in quanto contempla 18 racconti inediti, 10 liriche poetiche e ben 18 illustrazioni tutte firmate ad opera di professionisti ed appassionati della scrittura, rendendo così il volume un concentrato perfetto di qualità, passione, equilibrio e, soprattutto, buoni sentimenti con i quali riuscire a coinvolgere sempre più persone.

Il pediatra Alberto Bagnani, presidente di ABEO ed autore della prefazione alla lettura del volume, durante l'incontro ha sottolineato quanto fosse importante il contributo offerto da ABEO negli anni e di come diventa fondamentale la collaborazione da

PREMIATI CON UNA TARGA AL MERITO I SOCCORRITORI DEL CANE MILO, ESTRATTO DALLE ACQUE DEL BIFFIS

Un'azione eroica che ha coinvolto una domenica mattina di ottobre, due runner in allenamento lungo il canale.

A rischio della propria vita hanno portato in salvo un giovane segugio nero.

In sala Arazzi la cerimonia di ringraziamento, con la consegna da parte del sindaco Damiano Tommasi di una targa al merito.

Nemmeno un dubbio o un istante di esitazione per Mauro Vanzo e Yorick Fasoli, che ai primi di ottobre, una domenica mattina mentre erano impegnati in una corsa lungo il canale del Biffis, si sono gettati in acqua per salvare la vita del cane Milo, un giovane segugio nero avvistato ad annaspere disperatamente mentre veniva trascinato via dalla corrente. Un gesto spontaneo e di grande civiltà, fatto senza pensarci due volte, con la sola voglia di portare aiuto, il più rapidamente possibile,

ad un animale in difficoltà.

Un esempio di altruismo per il quale la città di Verona è loro riconoscente e per cui oggi, in sala Arazzi a Palazzo Barbieri, sono stati premiati con una targa di ringraziamento dal sindaco Damiano Tommasi insieme al consigliere comunale con delega alla Tutela degli animali Giuseppe Rea, 'Per il coraggio e l'amore verso gli animali dimostrato nel gesto nobile e valoroso'.

Presente anche Virginia Beghini, accompagnata dal suo cane Milo.

"Un bel gesto quello compiuto da Mauro e Yorick - ha evidenziato il sindaco Tommasi -. Un'azione che li ha resi parte responsabile di quello che accade nella nostra città, lanciando un segnale di particolare sensibilità verso gli animali domestici,



che rappresentano affetti speciali per molti veronesi, visto che sono presenti in tante famiglie.

A Mauro e Yorick va riconosciuto, in questo caso eccezionale, il merito di aver agito senza nemmeno pensarci. Per questo ci te-

nevamo a premiarli".

A ritirare il premio, anche per l'amico Yorick Fasoli impossibilitato a presenziare per impegni di lavoro, è intervenuto Mauro Vanzo, che ha ringraziato il sindaco Tommasi per lo speciale riconoscimento. "Non era

necessario - ha sottolineato Vanzo -, l'abbiamo fatto al solo scopo di salvare la vita di Milo. La gioia d'esserci riusciti, dopo ripetuti e pericolosi tentativi è stata immensa, è come aver salvato dalle acque una persona. Un momento che non dimenticheremo mai".

"Il loro gesto rappresenta veramente l'amore per gli animali - ha dichiarato il consigliere Rea -, che non è sempre così facile da individuare tra le persone. Sia Mauro che Yorick hanno fatto un'azione valorosa che, come hanno evidenziato anche

loro, avrebbero fatto per una persona come per un animale. Non è una cosa semplice, in determinati momenti serve grande forza e loro sono stati veramente bravi".

Giulia Bolla

VINI PER LE FESTE

Le festività sono una bella occasione per trascorrere del tempo con la famiglia e con gli amici, per divertirsi e per fare anche delle belle mangiate tutti insieme. L'allegria delle feste natalizie si traduce in tavole sontuose, dove a far da padroni sono cibo e vino. Ma quali vini scegliere per esaltare al massimo la bontà dei piatti delle festività?

Per il brindisi iniziale di auguri non possono mancare le bollicine. Perfino gli astemi fanno un'eccezione sotto il vischio. C'è però un dilemma che si presenta puntualmente: "Meglio uno Champagne o una bollicina italiana?" Ciò che fa davvero la differenza è il famoso perlage che deve essere fine e persistente con profumi delicati. Lo Champagne rimane il sublime nettare d'Oltralpe anche se non tutti gli champagne sono degni di questo nome.

La scelta delle bollicine made in Italy è davvero ampia dal

Prosecco, ai Trentodoc passando per i Franciacorta e gli Alta Langa. Una buona idea può essere quella di uno spumante brut o a dosaggio zero per chi ama un vino molto secco.

Subito dopo il brindisi di benvenuto si pensa agli antipasti. Per un menù a base di pesce, ma anche con verdure e formaggi freschi si può continuare con la bollicina scelta o, perché no, un vino rosato. Per i primi piatti scegliere il vino a seconda del "colore del sugo". Un condimento bianco a base di pesce si può accompagnare ad un vino bianco profumato e secco.

Dalla montagna al mare, troviamo i vini dell'Alto Adige, come gli aromatici Gewürztraminer e Riesling, i "gioielli" del Friuli Venezia Giulia, come le etichette del Collio, dalla Ribolla Gialla al Friulano, fino al bianco Soave da territorio vulcanico e il Lugana del Lago di Garda. Al versatile e fresco Vermentino



della fascia tirrenica toscana e ligure, alla Falanghina ed il Greco di Tufo della Campania, seguiti dai pregiati bianchi siciliani dell'Etna dalla nota sapida, minerale. E, ancora, si va dall'Arneis ed Erbaluce piemontesi fino al Pecorino dell'Abruzzo, passando per un grande classico come il Verdicchio marchigiano. Se il condimento è a base di carne come una lasagna o pasta al forno si può scegliere un vino rosso di medio corpo e acidità come un Chianti o

un Bardolino del Veneto.

Per i secondi piatti, per le portate di pesce più ricche meglio un vino bianco dal bouquet complesso, mentre per i piatti di pesce più leggeri meglio un vino bianco delicato.

Le portate di carne durante le feste sono sempre molto ricche, ecco che i vini rossi corposi sono tra i migliori abbinamenti. Tra i rossi tradizionali con strutture importanti e invecchiati ci sono i Nebbioli del Piemonte, l'A-

marone della Valpolicella, il Brunello di Montalcino, i SuperTuscan, il Nobile di Montepulciano ottimi con arrostiti, selvaggina. Uno dei classici piatti come il cotechino con lenticchie può essere abbinato al rosso allegro Lambrusco, una Bonarda dei colli piacentini o un Valpolicella Classico.

E infine non c'è pranzo o cena che si concluda con il dolce: pandori, panettoni, torroni, frutta secca. Ma quali sono i migliori vini da dessert per Natale e Capodanno? I dolci lievitati come pandoro e panettone si abbinano bene con un vino dolce Moscato d'Asti o un Passito di Pantelleria. I dolci a base di cioccolato e dolcetti alle spezie rendono al meglio con un dolce rosso Recioto della Valpolicella. Un Barolo Chinato è ideale da abbinare al torrone al cioccolato, magari con le nocchie piemontesi.

Abbinare ad ogni piatto il giusto vino è una vera forma d'arte... difficile ma non impossibile. Buone Feste!

Valentina Bolla

SPORTING LIFE VERONA A.S.D: UNA PICCOLA REALTÀ SPORTIVA IN CUI SI PENSA IN GRANDE

E' nata nel 2018 la Sporting Life Verona a.s.d, con sede a Zevio nella frazione di Santa Maria, da due grandi appassionati di arti marziali, ma soprattutto dello sport in generale; da qui il significato del nome dato alla giovane associazione Zeviana: Vita Sportiva ! Stiamo parlando del presidente Girolamo Guarnaccia e del suo vice Gian Franco Boloni, entrambi con un passato colmo di esperienze (qualcuna di livello agonistico) tra il Judo, il Ju Jitsu, gli sport da combattimento, la gare automobilistiche di Rally, il motociclismo con le moto da corsa, e molto altro, che ha portato i due soci, grandi amici anche nella vita, insieme alla segretaria Chiara Marchiotto a fondare un gruppo sportivo che mettesse a disposizione di chiunque tutta la loro esperienza maturata in oltre 30 anni di sport ! Nasce così a Zevio il primo corso di Judo per adulti e bambini, implementato da quello del Ju Jitsu tradizionale, a cui poco dopo sussegue anche quello del moderno "Functional Training". Gli impegni per i due tecnici, con una agenda man mano più corposa, si susseguono sia nel territorio veronese ma anche fuori regione ed addirittura all'estero. Stage, seminari, corsi di formazione, eventi sociali, portano l'associazione ad avere la ne-

cessità di essere supportati da altri tecnici per tenere fede agli impegni coltivati con Enti privati e Pubblica Amministrazione. Si aprono le porte dunque per nuove figure, dotate della stessa passione, da inserire nell'organico degli istruttori: entrano a farne parte ben cinque, tra cui un ex atleta che negli anni 80 ha portato agli allori il territorio scaligero, conquistando per ben tre volte il titolo di Campione Italiano nel Judo. Stiamo parlando di Bruno Corso, l'apoteosi di origine, che degli insegnamenti del Judo ne ha fatto la sua filosofia di vita, portandolo a temprare la sua formazione anche nelle scuole di Judo in Giappone. Lo staff si completa con l'istruttore Michele Sprea, cintura nera 3° Dan nel Ju Jitsu acquisito nella Federazione Italiana FILKJAM, e marrone nel Judo, ed i tre aiuti istruttori Silvia Contro, Fra-

casso Biagio e Bissoli Samantha, tutti atleti praticanti di Judo, Ju Jitsu, Self Defence e Functional Training! Lo staff capitanato dal M° Girolamo Guarnaccia, cintura nera 4° Dan nel Ju Jitsu ed istruttore qualificato ASI di Fitness Functional Training, negli ultimi 4 anni, nonostante i lunghi periodi di stop dovuti alla pandemia, non ha fatto dietro front sulla marcia degli impegni sportivi assunti con Enti pubblici che ne hanno richiesto la presenza in eventi sociali con temi di un certo rilievo come "La lotta contro la violenza sulle donne", promossi dalle Amministrazioni Comunali di Zevio e San Giovanni Lupatoto, le "Giornate dello Sport" promosse dagli Istituti Scolastici rivolte agli studenti della scuola primaria, ed i corsi di formazione di "Difesa Personale" promossi da enti come l'Associazione Nazionale Carabinieri.



Oltre agli eventi nel veronese, la zeviana Associazione si è spinta oltre i confini nazionali partecipando ai seminari Internazionali di arti marziali, organizzati da Maestri di prestigio, che hanno ospitato i nostri connazionali nei loro "dojo" (termine giapponese che indica la palestra) in Germania, Ungheria, Portogallo e Svizzera, per un mix di discipline come il Ju Jitsu, il Judo, il Karate, il Taekwondo, la Muay Thai e l'Hapkido !!

Concludendo, si può affermare che nel territorio scaligero esistono realtà come la Sporting Life, che seppur economicamente lontane da cifre a cui siamo abituati con altri sport come il calcio, il motociclismo, ecc, offrono lo stesso la possibilità a persone di qualunque sesso ed età, di realizzarsi nel mondo dello sport ed in particolare nelle discipline, non a caso come il Judo ed il Ju Jitsu, che al gior-

no d'oggi apportano un enorme beneficio nello sviluppo psicomotorio dei nostri giovani, ma anche dei meno giovani. Citiamo una frase che racchiude il senso di tutto ciò, piena di grande significato, tratta da uno scritto del M° Bruno Corso "Ci sono due metodi per debellare o quantomeno ridurre drasticamente il fenomeno della violenza in genere: il primo è la "prevenzione" che permette di formare individui equilibrati e collaborativi; il secondo è la "formazione" che permette appunto di formare individui in grado di difendersi da attacchi violenti diretti alla propria o altrui persona". Cos'altro aggiungere? Null'altro! Per chi volesse conoscere questa realtà, lo si può fare tramite telefono (anche whatsapp) al 3496904888 o tramite i canali social di Facebook o Instagram digitando Sporting Life Verona.

Angela Booloni



SILVIA NICOLIS NOMINATA "SOCIO ONORARIO" DEL ROTARY CLUB VILLAFRANCA DI VERONA

«Per gli alti meriti professionali ed imprenditoriali raggiunti che hanno dato lustro alla città di Villafranca di Verona e hanno nobilitato la continuità generazionale con il padre Luciano». Con questa motivazione Silvia Nicolis, Presidente del HYPERLINK "<https://www.museonicolis.com/>" Museo Nicolis, ha ricevuto il prestigioso riconoscimento di Socio Onorario del HYPERLINK "<https://villafrafrancadiverona.rotary2060.org/>" Rotary Club Villafranca di Verona, il titolo che il Club assegna a persone che si siano distinte per l'impegno, la dedizione ed il servizio prestati in favore del proprio territorio. Il Club di Villafranca ha deciso di nominare Silvia Nicolis So-

cio Onorario per essersi affermata nel panorama italiano e internazionale per le sue doti imprenditoriali e per l'impegno con cui ha saputo rendere il Museo Nicolis un'impresa culturale all'avanguardia, portando avanti con visione e professionalità, il sogno del padre Luciano Nicolis, già socio del Rotary Club Villafranca per molti anni.

Imprenditrice di talento, Silvia Nicolis ricopre anche diversi ruoli istituzionali: è vice presidente di Museimpresa, l'associazione che fa capo ad Assolombarda e Confindustria per la valorizzazione del patrimonio di storia industriale italiana. È inoltre membro di Giunta di Camera di Commercio Verona

con delega al Turismo e componente del Gruppo Tecnico Cultura di Confindustria nazionale. Grazie all'esperienza professionale maturata nel Gruppo Lamacart - storica azienda di famiglia leader globale nel recupero e nella lavorazione della carta da macero in cui tutt'ora opera, ha sviluppato un approccio innovativo alla cultura che le ha permesso di valorizzare la straordinaria collezione e di rendere il Museo un esempio di eccellenza e un punto di riferimento internazionale indiscusso.

L'attribuzione della nomina è avvenuta ieri sera, martedì 13 dicembre, in occasione del Gala natalizio del Club, da parte del Presidente del Rotary



Club Villafranca, Carlo Benati: «Silvia Nicolis è stata in grado di coltivare la memoria del papà portando avanti il suo sogno: la creazione di un museo dell'auto, della bicicletta, della moto e dei motori che è uni-

co in Europa e tra i più belli del mondo. Quindi il nostro riconoscimento viene attribuito per la grande capacità e la grande dimostrazione di professionalità e di dedizione al sogno di suo padre e alla sua famiglia».

SERIT "RIFIUTILITY" TUTELA L'AMBIENTE CON L'APP

Vincere la sfida per la tutela dell'ambiente dipenderà dalla capacità di coinvolgere amministrazioni, categorie produttive e cittadini. Questa è la motivazione che ha portato Consiglio di Bacino Verona Nord e Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, con il supporto di Serit, ad investire nell'aggiornamento dell'app 'rifiUtility' per la formazione-informazione del cittadino. Nonostante la raccolta differenziata, nei 58 Comuni del Consiglio di Bacino Verona Nord, si attesti all'80% molto può essere ancora fatto per rendere più accessibile la cultura della sostenibilità ambientale, come ha spiegato il direttore generale del Consorzio Verona Due, Thomas Pandian «Semplificare. Velocizzare. Offrire soluzioni alternative. Abbiamo bisogno di raggiungere le famiglie nel momento in cui si compie la scelta di differenziazione dei rifiuti: rifiUtility, oltre al calendario di raccolta e al dizionario dei rifiuti, proporrà grazie alla tecnologia QR code, contenuti extra



per adulti e bambini che ci aiuteranno a migliorare ancora la qualità della raccolta differenziata!». L'app 'rifiUtility', sviluppata in collaborazione con la 24 Consulting, offre soluzione immediata ai dubbi in tema di raccolta differenziata, allo scopo di ridurre gli errori commessi a causa della fretta e dei frequenti cambiamenti introdotti nella modalità di conferimento che possono pregiudicare la qualità della

raccolta. I vantaggi di avvicinare il servizio al cittadino, rendendolo a portata di smartphone, sono innumerevoli «In base a come li trattiamo, i rifiuti possono rappresentare solo un problema oppure trasformarsi in una risorsa – ha proseguito Giorgia Speri, Presidente del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero –. Se da una parte investiamo in educazione ambientale e informazione, dall'altra

dobbiamo motivare il cittadino con una gestione della differenziata sempre più semplice». L'attenzione alla fruibilità del servizio è garantita da una facile interrogazione delle informazioni utili: l'accesso al calendario di raccolta porta a porta, l'impostazione di alert per i ritiri, un dizionario completo dei rifiuti, localizzazione e orari dei centri di raccolta, oltre a contenuti aggiornati in tempo reale per ogni

Comune o per specifiche esigenze di informazione. Quest'ultimo aspetto, quello della personalizzazione della comunicazione all'utente finale è un investimento sul futuro come ha sottolineato il Presidente del Consiglio di Bacino Verona Nord, Gianluigi Mazzi. Uno strumento flessibile, indispensabile per adeguare la comunicazione ad un territorio con esigenze diversificate che spazia dal Lago di Garda alla Lessinia, dall'Est Veronese alla Valpolicella «'rifiUtility' è uno strumento che consente di rafforzare la sinergia tra gli enti gestori e i cittadini. L'app agevola anche il compito di Serit, società che effettua la raccolta differenziata con i suoi 300 dipendenti, con un conseguente miglioramento del servizio per i cittadini. Attraverso l'app è possibile richiedere il ritiro dei rifiuti ingombranti e segnalare la presenza di rifiuti abbandonati - ha concluso Massimo Mariotti, Presidente di Serit -, segnalando eventuali criticità o avanzando richieste sui servizi».

MONTAGNA, 29 MILIONI PER RILANCIARE IL COMPARTO SCIISTICO

“Dopo l'assegnazione di 4 milioni di euro sul primo stanziamento destinato ai primi progetti nella graduatoria per la concessione di contributi in conto capitale per lo sviluppo delle aree sciabili attrezzate, sono state reperite ulteriori risorse che ci consentono lo scorrimento della stessa sino al suo intero esaurimento. L'operazione è stata resa possibile attraverso un sinergico impiego di distinte fonti di finanziamento. Complessivamente destiniamo al comparto montagna 29,8 milioni di euro per sostenere un programma di investimenti rilevante anche in vista anche dell'appuntamento olimpico di Cortina 2026”. Così l'assessore al Turismo della Regione del Veneto, Federico Caner, dà notizia dello scorrimento complessivo della graduatoria lega-

ta al bando pubblicato nel 2020 con il quale sono stati concessi contributi per la realizzazione di nuovi impianti di risalita e ammodernamento di impianti esistenti.

L'operazione è stata resa possibile attraverso un sinergico impiego di distinte fonti di finanziamento che hanno visto l'utilizzo delle seguenti risorse:

- fondi FSC riferiti ai diversi cicli di programmazione 2007-2013, 2014-2020 e anche 2021-2027, per uno stanziamento complessivo di circa 20,2 milioni di euro;
- fondi regionali derivanti dal reimpiego di stanziamenti presenti nel Fondo di rotazione, ex legge regionale 6/1996 dedicato al settore degli impianti a fune, per un valore di circa 3.000.000 euro;
- fondi stanziati dal DL

73/2021 e destinati specificamente ad interventi di innovazione tecnologica, ammodernamento e miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti di risalita, delle piste da sci e degli impianti di innevamento programmato, con una assegnazione definita con Decreto del Ministero del Turismo n. 3143/2021 per la Regione del Veneto di circa 2,6 milioni di euro.

“I contributi che riusciamo a concedere consentono di realizzare tutti gli interventi a strategia regionale risultati ammissibili e quindi in graduatoria - prosegue Caner -. Parliamo di una dozzina di progetti per un valore stimato di circa 83,2 milioni di euro che andranno a valorizzare l'intero sistema sciistico regionale rendendolo ancora più competitivo e attrattivo”.

Quadrante Servizi

Sede Legale ed Amministrativa - Tel. (+39) 0475 24.47 Fax (+39) 0475 36.48 34
 Ufficio Amministrativo - Tel. (+39) 0475 25.124 Fax (+39) 0475 36.29.2
 Indirizzo: 28020 Cortina d'Isarco - Via Sallustiana, 35 - 32101 Cortina - info@quadranteservizi.it

Servizi Informatici e tecnologici

Servizi di assistenza 24/7 con più di 1000 tecnici di competenza generale per 289 postazioni telefoniche.

Oltre 110 server virtuali con servizio di backup computing
 11.000 email al giorno protette da spam
 Oltre 200 sessioni simultanee di supporto telefonico
 Servizi di disaster recovery con oltre 10 terabyte di dati salvati
 Più di 100 siti web gestiti

Creazione di software personalizzati, assistenza ERP applicativi

Servizio intermodale

11.000 tonni linnati
 Quasi 600.000 camion 6000 tonni strada
 Circa 400.000 tonnellate di anidride carbonica non rilasciate nell'ambiente per effetto dell'intermodalità

Manutenzione e assistenza interportuale

Interporto Quadrante Europa

A DIFESA DELLA NATURA

a cura dell'avv. CHIARA TOSI Lipu Birdlife Italia Veneto

SILVANO PAIOLA: IL PAPAARAZZO DEI LUPI

Nell'ambito delle iniziative dell'Assessorato alla cultura di Negrar di Valpolicella con l'Università del tempo libero sabato 17 dicembre alla Villa Albertini si è tenuta la presentazione del libro fotografico "10 anni con i lupi dei



Monti Lessini".

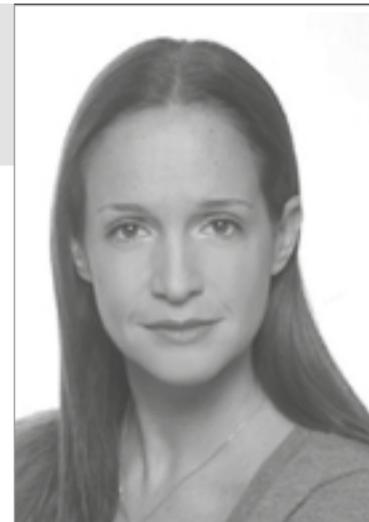
Il libro, edito da ViviDolomiti, vede il patrocinio della Lipu, poiché segnala il tema dell'importanza del lupo come garante della biodiversità. Abbiamo rivolto qualche domanda all'autore Silvano Paola, che così ha risposto.

Il libro fotografico ritrae un paesaggio ricco di fauna come camosci, cervi, corvi e picchi neri. C'è anche il toro. È una specie di incontri ravvicinati del terzo tipo?

Forse più un connubio fra incontri ravvicinati del terzo tipo e sballi ravvicinati del

terzo tipo. Arrivano in silenzio, quando meno te lo aspetti. Un attimo prima si è circondati da una splendida natura e da tanti occhi invisibili, ma nessuna creatura appare e all'improvviso, senza nemmeno il minimo rumore, eccolo lì dinanzi a noi. Bastano pochi istanti e quelle splendide creature spariscono nel nulla così come si sono manifestate. Di sicuro è un'esperienza eccitante e multisensoriale. Il tema del lupo è spesso al centro di polemiche. È possibile una convivenza pacifica fra uomo e lupo?

Gli esseri con l'intelligenza superiore sono gli umani, quindi sta all'uomo far sì che questa convivenza sia possibile. Non possiamo certo aspettarci l'uso della ragione da parte del lupo, che è una creatura che vive istintivamente, e di scen-



dere a compromessi con lui. Io sono convinto che l'uomo sia in grado di vivere in armonia con tutte le creature con cui condividiamo il nostro ambiente e che vivono sul pianeta terra da tantissimi anni prima della specie umana. Al momento mi sembra che questa sia una grande sfida che non stiamo ancora vincendo, ma ho molta speranza nelle nuove generazioni e nella loro sensibilità.

Chiara Tosi



MARKETING PER LE PICCOLE-MEDIE IMPRESE

a cura di MICHELE TACHELLA

PUBBLICITÀ MIRATA ANCHE IN TV

Il digitale si sta affermando sempre di più nella nostra quotidianità non solo tramite PC e smartphone, ma anche attraverso nuovi formati e canali. Oggi una connessione a Internet è presente persino nei media più tradizionali, come per esempio la televisione. Quest'ultima, se connessa alla rete, offre servizi, piattaforme e contenuti televisivi in modalità avanzata rispetto alla tradizionale TV collegata alla classica antenna. Per questo motivo possiamo definirla TV 2.0, la cui ulteriore peculiarità è quella di poter raggiungere gli utenti con una comunicazione personalizzata, che prende il nome di Addressable TV.

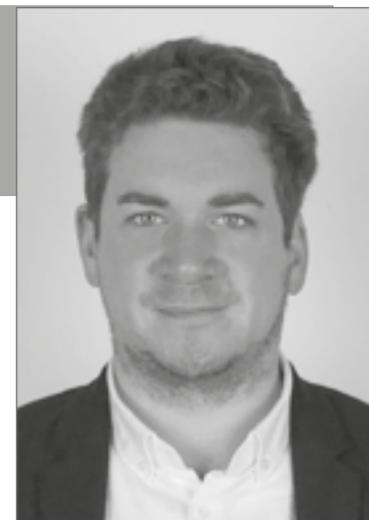
Si tratta quindi di un connubio tra mondo online e televisione, che consente di erogare spot pubblicitari specifici a

un gruppo targettizzato di utenti televisivi. Una comunicazione mirata è frutto di una segmentazione del pubblico, che avviene sulla base di dati geografici, demografici, comportamentali e, talvolta, dalla combinazione di dati acquisiti da terze parti. Questo tipo di pubblicità innovativa è spinto dalla diffusione sempre maggiore di dispositivi connessi alla rete: nuove forme di consumo audiovisivo significano nuove opportunità per gli

inserzionisti, che grazie al digitale raggiungono pubblici più mirati e possono misurare meglio l'impatto pubblicitario. Oltre a un'audience più definita, con questo tipo di pubblicità è possibile intercettare quelle fasce di spettatori, come i più giovani, che solitamente sono meno raggiungibili dalla TV tradizionale. Non solo: tramite la raccolta e l'utilizzo di dati, è possibile anche individuare dispositivi che non hanno visualizzato

la pubblicità e raggiungerli in un secondo momento. Allo stesso tempo, la pubblicità sulla TV 2.0 viene anche percepita diversamente dal consumatore: sebbene molti di questi dichiarino di non prestarvi particolare attenzione, il 30% degli spettatori trova le pubblicità mirate interessanti ed efficaci, tanto da interagire con esse. Tramite telecomando o smartphone è possibile, per esempio, approfondire informazioni legate al prodotto o visitare i siti web degli inserzionisti creati appositamente per essere navigabili da TV.

Nonostante le metriche di misurazione per l'Addressable TV siano ancora da affinare, possiamo affermare che si tratta di un mezzo in forte espansione. La raccolta pubblicitaria sulla TV 2.0 a fine 2021 ha raggiunto un valore di oltre 230 milioni di euro, più del doppio rispetto al 2020 e la stessa tendenza è prevista per il 2022.



Questo trend è frutto di diverse dinamiche, dall'utilizzo sempre più importante di piattaforme per la visione di eventi sportivi (come DAZN), all'aumento della fruizione di servizi web nei televisori (per esempio YouTube), alla crescita della componente Addressable legata al palinsesto della televisione tradizionale.

Un ulteriore aumento degli introiti pubblicitari deriverà dalle diverse piattaforme SVOD (subscription video on demand): piattaforme come Disney+ o Netflix intendono lanciare una nuova modalità di abbonamento a un prezzo ridotto mediante il supporto della pubblicità, al fine di offrire i propri servizi a prezzi più vantaggiosi e aumentare il numero dei propri clienti.

Michele Tacchella
michele.tacchella@gmail.com



SPORT HELLAS

LA STORIA DEL BENTEGODI, IL NOSTRO STADIO

L'Hellas Verona è una delle società con più storia del calcio italiano e così anche il suo stadio. Prima di arrivare però all'attuale Bentegodi, i gialloblu cambiarono molte volte "casa", sia per necessità di capienza e sia per cause di forza maggiore (come per esempio la guerra).

Le prime partite interne di campionato vengono giocate allo "Stadium", un campo avente ingresso in via Stimate, in cui l'Hellas rimane fino al 1914. Dalla stagione 1914/15 gli scaligeri si spostano in un nuovo campo poco fuori Porta Palio, su cui esordiscono battendo il Padova 7-2. Arriva però la guerra, successivamente alla quale l'Hellas non riprende l'attività sportiva allo Stadium e si sposta fuori dalle mura di Borgo Venezia. Alla fusio-

ne con la Bentegodi, negli anni in cui il Verona milita nella Divisione Nazionale, il campo di Borgo Venezia viene abbandonato e, grazie alle ristrutturazioni fatte dal Comune usufruendo delle facilitazioni finanziarie definite dalla legge per la realizzazione dei campi sportivi del Littorio, i gialloblu si spostano nell'ormai nuovo impianto di piazza Cittadella.

Da allora (1928) fino al 1963 il Verona disputa le partite interne al Vecchio Bentegodi, un impianto di 5.000 po-

sti quasi nel centro storico di Verona, successivamente demolito nella seconda metà degli anni '80.

È proprio nel 1963 che sorge l'attuale Bentegodi, uno degli stadi più longevi del calcio italiano, che all'epoca viene inaugurato con una capienza di 40.000 spettatori, allora ancora senza copertura. Questo stadio viene inizialmente chiamato dai veronesi "Lo stadio dei quarantamila" a causa della capienza ritenuta spropositata, anche se poi negli anni Ottanta si rivelerà fin troppo contenuto.



a cura di
GIOVANNI TIBERTI

po contenuto.

La vera svolta arriva però nel 1990 quando, in vista dei mondiali, essendo il Bentegodi uno degli impianti ospitanti, vengono aggiunti il terzo anello e le coperture, così da arrivare allo stadio come oggi lo vediamo. La capienza del Bentegodi ristrutturato si aggira sempre intorno ai 40.000 posti visto che vennero aggiunti i seggiolini e regolarizzate le vie di fuga.

Gli ultimi lavori significativi risalgono al 2009 quando la copertura dello stadio viene sostituita con una interamente realizzata da pannelli fotovoltaici, dive-

nendo uno degli impianti più all'avanguardia d'Europa da questo punto di vista.

Oggi sono molte le voci sulla possibile realizzazione di un nuovo stadio per il Verona e, con la recente elezione dell'ex calciatore Damiano Tommasi come sindaco, i tifosi sognano un impianto degno di una delle città più belle del mondo. Sono di pochi giorni fa infatti le indiscrezioni su un possibile campo da calcio retrattile, come quello del Bernabeu di Madrid, per il progetto della Nuova Arena che andrebbe a sostituire l'attuale Bentegodi. In questo modo l'impianto potrebbe essere utilizzato non solo per partite di calcio, ma anche per eventi di ogni genere, da concerti a partite di altri sport. Le voci rimangono però tali e ad ora non c'è nulla di sicuro, neanche sulla effettiva volontà da parte di società e Comune di realizzare un nuovo stadio.



THOMAS CECCON È CAMPIONE DEL MONDO NEI 100 MISTI

Thomas Ceccon è campione del mondo nei 100 misti: non è gara olimpica ma mette in evidenza un fantastico poliedrico atleta. Nella quarta giornata dei 16esimi campionati mondiali in vasca corta di Melbourne, il 21 enne vicentino di casa al centro federale allenato da Alberto Burlina (Leosport/Fiamme Oro), ai Microfoni di Rai Sport dice: "Sono contento, ho chiuso sotto i 51 secondi, a due centesimi dal record italiano di Marco Orsi. Mi sentivo bene in acqua e alla fine sono arrivato cotto; quando mi sono visto davanti a rana ho pensato "magari la vinco questa medaglia mondiale", pardon oro; guardo le cose sempre con occhio critico. Ho vinto, è una gara come le altre ma oggi sono campione del

mondo. Volevo portarmi a casa la medaglia nei 100 stile, è venuto solo un

tempo molto buono, oggi mi sono detto la medaglia la prendo".



AGENZIA BONA

BRESCIA

AGENZIA COMMERCIALE
ORGANI DI TRASMISSIONE
RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

tel. +39 335 5253854

agenziabona@gmail.com



ZIMM

MOTOVARIO

tellure Rôta

TOCATI' NEL REGISTRO DELLE BUONE PRATICHE DI SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE

Un grazie da parte di tutta la città e una festa dedicata a tutte le persone che, in vent'anni di storia, sono scese in campo per sostenere, far crescere e far diventare il Tocatì una realtà tradizionale a livello mondiale.

Una squadra che si è dimostrata vincente, composta da tantissimi volontari, appassionati e rappresentanti dell'Amministrazione comunale che si sono avvicendati dimostrando sempre unità d'intenti e il massimo supporto, tutti uniti dallo slogan #noisiamotocati.

Questa mattina sulla scalinata di Palazzo Barbieri si è tenuta la festa di ringraziamento per tutti coloro che hanno reso possibile la Candidatura del Dossier "Tocatì - Programma Condiviso per la Salvaguardia dei Giochi e Sport Tradizionali" al Registro delle Buone Pratiche di Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale



UNESCO, la cui ufficializzazione è avvenuta lo scorso 1 dicembre durante la XVII sessione del Comitato intergovernativo per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale tenutasi a Rabat, Marocco.

A dare il benvenuto il sindaco Damiano Tommasi, la Vice Presidente della Regione Veneto Elisa De Berti, il presidente dell'Associazione Giochi Antichi Giorgio Paolo Avigo e rappresentanti dell'attuale e delle passate

amministrazioni comunali. "E' doveroso ringraziare tutte le volontarie, i volontari e le persone che hanno attivamente inventato, coinvolto, e portato avanti il Tocatì, un modo di vivere la città che ci piace e che è stato supportato e condiviso da tutte le amministrazioni comunali - ha sottolineato il sindaco Damiano Tommasi -. Quando siamo andati a Rabat, abbiamo percepito la capacità e la forza che Verona ha, a livello internazio-

nale e di essere attrattiva rispetto a tantissime realtà non solo europee. Questo riconoscimento al Tocatì è un premio a tutti i volontari e a chi ci ha creduto sempre, nonostante tutto. La nostra Amministrazione ne raccoglie ora i frutti, celebrando questo importante momento, il nostro apporto è minimale rispetto a tutto quello che è stato fatto, ma da oggi avremo una maggiore responsabilità. Si è alzato il livello della proposta

che dovremo portare avanti, e sarà nostro compito mantenere questo risultato ben stretto e valorizzarlo nel migliore dei modi. Ringrazio anche la Regione Veneto che, negli anni, ha supportato tutto il percorso di riconoscimento".

Collaboratori, sponsor, comunità ludiche tradizionali e internazionali, tutti insieme con il chiaro obiettivo di raggiungere l'importante e prestigioso traguardo. Un risultato arrivato dopo vent'anni di storia della manifestazione e un iter di valutazione iniziato circa due anni fa, e che ora vede l'Italia capofila di una squadra multinazionale, con Belgio, Cipro, Croazia e Francia, per salvaguardare il gioco tradizionale. La festa è poi proseguita in Arena, per altre foto di rito, e terminerà nel pomeriggio alla Dogana di Terra per un momento conviviale conclusivo.

LA DOMUS MERCATORUM VA ALL'ASTA

La storica sede della Camera di Commercio in piazza erbe è in vendita

La Camera di Commercio di Verona vende la Domus Mercatorum. Il piano primo e secondo della storica Casa dei Mercanti e l'adiacente Casa Bresciani, siti nella centrale Piazza delle Erbe saranno messi all'asta il prossimo febbraio 2023. "Questo prestigioso palazzo tornerà agli antichi fasti - commenta il Presidente della Camera di Commercio di Verona, Giuseppe Riello - grazie all'intervento di nuovi proprietari. Purtroppo negli ultimi vent'anni, la Camera di Commercio ha dovuto destinare alle imprese e al territorio tutte le risorse disponibili per fronteggiare le crisi economiche che si sono succedute, non ultima quella che ci sta travolgendo ora. Con il progetto Ri.Ver, Riparti Verona, abbiamo destinato 30 milioni di euro a sostegno dell'economia scaligera: non potevamo permetterci di restaurare e valorizzare la Domus Mercatorum come meriterebbe. Piut-

tosto di lasciarla abbandonata al degrado, abbiamo scelto di affidarla alla cura di altri, con l'impegno a reinvestire in iniziative per la società veronese le risorse che ne ricaveremo. Una scelta dolorosa, Verona meriterebbe uno spazio pubblico da destinare ad attività socio-culturali, ma improrogabile. Confidiamo che i nuovi proprietari sapranno ridare alla Domus il ruolo centrale che merita". L'asta sarà bandita il prossimo 2 febbraio con un disciplinare dettagliato, spiega il notaio Rosalia Russo, che l'ha redatto "le domande potranno essere presentate in qualsiasi parte d'Italia sempre per il tramite di un notaio attraverso la piattaforma telematica della Rete Aste del Notariato (R.A.N.). Una scelta che garantisce la sicurezza sull'identità delle persone che partecipano all'asta e sulla serietà delle offerte. Si è scelto il meccanismo dell'asta al rialzo suddividendo le possibilità di vendita in tre lotti. Questa vendita è stata l'occasione per approfondire



le ricerche sulla storia di Verona, del suo centro storico e sulle attività che vi si sono succedute nel tempo. Una due diligence è stata depositata nella data room della Camera di Commercio ed è a disposizione di chiunque volesse approfondire la complessa storia della Domus e della vicina Casa Bresciani, anch'essa parzialmente di proprietà

della Camera di Commercio, e quindi, oggetto di vendita". Ecco l'ordine:

La Camera di Commercio sarà affiancata nella promozione dell'asta a livello nazionale e internazionale da Italy Sotheby's International Realty, protagonista nel settore immobiliare di lusso in Italia e nel mondo. Lotto A (Domus mercatorum), piena proprie-

tà di ufficio pubblico, prezzo base euro 7.000.000,00 (oneri esclusi); Lotto B (Casa Bresciani), piena proprietà di ufficio pubblico e abitazione, prezzo base euro 3.300.000,00 (oneri esclusi); Lotto C (Domus mercatorum e Casa Bresciani) piena proprietà di uffici pubblici e abitazione, prezzo base euro 10.300.000,00 (oneri esclusi).

CULTURALMENTE PARLANDO

a cura di Sophia Di Paolo

IL CIBO È CULTURA: STORIA DEL PANDORO VERONESE

La fine dell'anno è sempre più vicina. Ed è questo, spesso, il momento in cui si procede con i bilanci: dei giorni lasciati alle spalle, dei venti che hanno attraversato la nostra vita fino a questo momento, delle contraddizioni del mondo di cui si è stati protagonisti, e delle pagine che vorremo scrivere in prima persona. Fare il resoconto di ciò che è stato vissuto è un'operazione meticolosa che, ho sempre pensato, deve sicuramente essere spronata dalla brezza e dal fermento dei giorni immediatamente antecedenti all'inizio del nuovo anno. E così, il profumo del Natale si avverte negli abbracci, nel desiderio di avanzare con coraggio ed essere rassicurati. E poi, senza dubbio, nelle tavole affollate dalle tradizioni culinarie che fanno parte di noi. Il cibo, infatti, è un elemento di identità culturale: i profumi e i sapori si tramandano, ci portano indietro nel tempo e sono soprattutto presupposto di scambio culturale tra persone appartenenti ai vari popoli. Eppure, restringendo il campo e la distanza, il cibo è espressione d'identità anche delle regioni di una stessa nazione. Un esempio? Il consueto

pardello d'ogni anno: pandoro o panettone? Scegliendo di non scegliere, occorre quindi far luce sulla storia di un'espressione dell'identità culturale di Verona: il Pandoro, una soffice pasta dolce, dal colore dorato, decorata con una semplice spolverata di zucchero a velo.

Le origini della famosa ricetta sono controverse, divise tra l'antica Roma e le tavole dei nobili veneziani del XIII secolo. Ad ogni modo, l'inizio della tradizione del Pandoro ha una data. È il 14 Ottobre 1894: Domenico Melegatti, pasticciere veronese fondatore dell'omonima industria dolciaria, deposita all'ufficio brevetti la sua ricetta. Eppure, il dolce era già conosciuto dalla popolazione diversi mesi prima, sotto il nome di "Pan d'oro" come riporta l'avviso pubblicitario apparso il 22 marzo del 1894 tra le pagine della testata L'Arena. D'ispirazione fu il levà, dolce guarnito con granella di zucchero e mandorle non adottata invece da Melegatti, il cui impasto venne arricchito dalla fantasia del pasticciere, che aggiunse invece burro e uova. La piena paternità del Pandoro appartiene quindi a Melegatti, che

curò non soltanto il gusto, ma anche la stessa forma, l'iconica stella a otto punte. È in questo momento che l'arte incontra il gusto: Melegatti incaricò il pittore veronese Angelo Dall'Oca Bianca di disegnare una forma per un nuovo stampo. Il dolce è un vero successo, spingendosi anche oltre le mura della città, e moltissimi pasticceri iniziano ben presto a replicare la ricetta del Pandoro. E così, lo stesso Melegatti, amante del gusto teatrale, lancia e promuove un'impresa fuori dal comune, sfidando i pasticceri a ricreare il dolce e divulgare la "vera ricetta"; a chi fosse stato capace di riuscire nell'impresa, avrebbe poi offerto in premio mille lire. La sfida però fu vinta da Melegatti poiché nessun pasticciere si presentò. Eppure, dal 1894 sono moltissimi i pasticceri che ripropongono e rivisitano la ricetta originale del pasticciere veronese. E moltissimi studiosi continuano a fare luce sulla storia delle nostre tradizioni, come l'antropologo Andrea Brugnoli, che nella sua opera "Verona illustrata a tavola", ha approfondito le origini del dolce che da più di 100 anni è presente sulle nostre tavole.

È questo il bello della cultura, della nostra storia che unisce e non divide. E tutto trova il modo di divenire cultura, anche il cibo: quello che si crea, si produce, si trasforma, si consuma e si sceglie.

Sophia Di Paolo



INIZIATA LA RIMOZIONE DEI DIVISORI DELLE PANCHINE

In questi giorni sono stari rimossi i braccioli presenti sulle panchine nei giardini della Giarina, tra il Teatro Romano e il quartiere di Veronetta. Entro la settimana prossima sarà la volta dei giardini Lombroso e la zona di San Zeno, compresa la piazza della basilica e piazza Bacanal.

L'assessorato all'Arredo urbano sta infatti provvedendo a restituire alle panchine il loro aspetto originario, nonché la loro finalità sociale.

Sono circa 500 i braccioli installati ex novo nei primi anni successivi al 2007 in alcune zone della città, tra cui piazza Pradaval, via Prato Santo, piazza Corrubbio, giardini Lombroso, piazzale Stefani, giardini Arsenale e giardini della Giarina. Dal 2008 invece, le nuove panchine veniva-



no ordinate già con il bracciolo inserito.

"Un ulteriore capitolo per le panchine - precisa l'assessore Federico Benini - Crediamo che l'inclusività passi anche attraverso l'arredo urbano, con le aree pubbliche dotate

di strutture che oltre a garantire il ristoro favoriscono anche la socializzazione. La ditta incaricata ha tolto oggi i primi braccioli di ferro dalle panchine ai giardini della Giarina, dopodiché si proseguirà nelle altre zone cittadine".

BABBO NATALE È QUI!

MALCESINE, AL VIA I CANTIERI DEL NUOVO COLLETTORE DEL GARDA CON UN INVESTIMENTI DA 4,4 MILIONI

L'Azienda Gardesana Servizi apre i cantieri per il nuovo collettore del Garda a Malcesine. I lavori, che riguardano la realizzazione del tratto 1 del Lotto 4 della nuova infrastruttura di collettamento, prevedono il rifacimento del collettore tra Navene e Campagnola e la realizzazione ex novo dell'impianto di sollevamento di località Campagnola. A presentarli, ieri a Palazzo dei Capitani, il presidente di Azienda Gardesana Servizi (Ags), Angelo Cresco, con il direttore generale, Carlo Alberto Voi, e il sindaco di Malcesine, Giuseppe Lombardi. Ags ha affidato l'opera al Consorzio Stabile Europeo: a realizzare gli interventi di riqualificazione del sistema raccolta reflui sarà l'impresa Italtbeton Spa. Il cantiere, che ha una lunghezza complessiva di 3 km, partirà dall'area di parcheggio di fronte all'Hotel Sole per rag-

giungere località Campagnola. I lavori si articoleranno per 1 km sulla passeggiata a lago, che sarà chiusa al transito dei pedoni durante i lavori, e in parte sulla strada regionale "Gardesana". La Gardesana sarà interessata dal cantiere per circa 2 km, ma rimarrà sempre percorribile dai veicoli, con senso unico alternato regolato da impianto semaforico. Per limitare al massimo l'impatto dei cantieri su traffico e attività economiche, i lavori saranno sospesi durante la stagione turistica. La durata dell'intervento è di 1 anno, compresa la sospensione, per un investimento superiore a 4.4 milioni di euro.

«Abbiamo coinvolto gli operatori economici e gli amministratori perché vogliamo che tutta la comunità partecipi alla realizzazione di quest'opera e sia costantemente informata - ha spiegato il pre-

sidente Cresco -. Difendere il Garda, il suo ambiente ed ecosistema, così come il turismo significa guardare al futuro del nostro territorio. Stiamo parlando dell'opera più importante del nord Italia, chiediamo pertanto al Governo e alla Regione di sostenerci economicamente per consentirci di finire l'infrastruttura quanto prima». «Questo intervento durerà un anno - ha detto il direttore generale Voi -. I cantieri, che partiranno all'inizio di gennaio, verranno interrotti prima di Pasqua e per l'intera stagione turistica.



CAMBIA L'INGRESSO AL CORTILE E AL MUSEO DELLA CASA DI GIULIETTA

La sperimentazione, che durerà fino all'8 gennaio, punta a regolare il flusso di visitatori che si recano al Cortile della Casa di Giulietta e ad evitare il problema assembramenti all'interno del sito, reso ancora più urgente dall'emergenza sanitaria. Il tutto tenendo conto degli equilibri del tempio dell'amore più visitato al mondo, della sua tutela e valorizzazione. La soluzione, risultato dei comuni propositi di Amministra-

zione, Soprintendenza e Teatro Nuovo, prevede il trasferimento temporaneo dell'ingresso al Cortile di Giulietta dal Teatro Nuovo in piazzetta Navona. Da qui i visitatori proseguiranno seguendo le indicazioni fino al foyer del Teatro per poi accedere al Cortile o al museo. L'uscita sarà dall'androne in via Cappello.

Prevista in zona un'apposita segnaletica per indirizzare i visitatori al nuovo accesso.



"CONNETTORE A SECCO AL-FER"

(BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni. Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assetto la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo. Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



L'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER e tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.

I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralicci.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o bolacca sono tenuti separati da un telo impermeabile).
7. Migliora l'integrità di tutte le sue parti (legnostruttura).
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa ricoverzione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).

AL-FER S.p.A.

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780
Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: al-fer@al-fer.it

FIERA DEL RISO: IL PRESIDENTE AVV. ROBERTO VENTURI, CI PARLA DEI DUE MAGGIORI EVENTI ISOLANI

D.: Signor Presidente, se permette, inizierei dicendo che noto grande attenzione al Suo importante compito e grande passione e sentita dedizione, nell'azione, che sta svolgendo, per due eventi, che - nessuno può negarlo - sono addirittura più grandi e più noti della stessa importante Cittadina, che li ospita...

Come considera tale Suo compito e come vede, sotto ogni punto di vista, le manifestazioni Fiera del Riso e Fiera del Bollito con la Péarà?

R.: Le nostre manifestazioni sono una grande opportunità per il territorio e la comunità perché sono un'occasione di rilancio, per il tessuto economico e sociale. Le Fiere generano un importante indotto anche alle attività limitrofe. Insieme a tutto lo staff, abbiamo lavorato duramente in questi mesi per la loro realizzazione, perché due manifestazioni di peso, come la Fiera del Riso e del Bollito, impegnano molte forze ed energie.

La Fiera del Riso è un evento riconosciuto a livello nazionale e, da quest'edizione, anche internazionale. Come ho già ribadito, il 2022 è stato l'anno della ripartenza. Era importante riavviare l'importante macchina organizzativa e devo dire che i numeri sono stati positivi,

per la manifestazione dedicata al riso italiano, mentre, invece, per quanto concerne la Fiera del Bollito, terminata da poco, non ho ancora i risultati, ma l'affluenza è stata buona.

D.: Ogni qualvolta si viene alla Fiera del Riso, oltre a rilevare la sua maggiore ampiezza, saltano subito all'occhio significative innovazioni e rinnovata eleganza del settore espositivo..., accompagnato, molto accortamente, sia in, che fuori fiera, da studiati momenti visivi, illustrativi della coltivazione del riso..., destinati a fare conoscenza e cultura...

Perfetta intuizione, onde il visitatore sappia "da dove proviene il riso, che assapora"... e meglio conosca un territorio, che lo produce.

R.: In collaborazione con Ente Nazionale Risi è stata realizzata "Oryza, quadri sull'acqua", la mostra immersiva allestita nella grande hall della Fiera del Riso di Isola della Scala. Un viaggio a 360°, per scoprire il mondo del Riso Nano Vialone Veronese IGP e non solo, attraverso storie, manufatti ed esperienze interattive. I visitatori, utilizzando la realtà virtuale, hanno potuto "toccare" il mondo di una risaia e della lavorazione del riso.

D.: Sarebbe anche interessante conoscere qualche dato, nume-



ri, che, da Lei esposti, e, quindi, da fonte certa, evidenziano la forte importanza delle frequentatissime kermesse annuali di Isola della Scala...

R.: La Fiera del Riso ha rappresentato la vera Ripartenza. È stato superato il risultato del 2019, nel medesimo arco temporale di 3 settimane, con quasi 320.000 piatti somministrati, pari a circa l'1% in più delle vendite.

Un esito eccezionale, considerata la difficoltà di rimettere in moto una macchina complessa, ferma da due anni, e la congiuntura economica attuale con i rincari delle materie prime che hanno avuto ripercussio-

ni in tutti i settori. Un grande sforzo organizzativo, un'intera comunità che si è mossa, che ha recuperato progressivamente fiducia ed entusiasmo, per arrivare all'obiettivo: quello di rendere ancora più grande, in Italia e al di fuori dei confini nazionali, la nostra "Fiera del Riso".

D.: La Fiera del Riso, a mio parere, ha grandissima rilevanza, anche a livello europeo, tanto che - con piacere, abbiamo sentito affermare e ne siamo d'accordo - come tale fiera sia seconda, in Europa, solo alla notissima, Oktoberfest di Monaco di Baviera... Non potremmo, quindi, parlare ufficialmente di 'Fiera Internazionale del Riso',

visto, tra l'altro, che non vi sono concorrenti?

R: Penso che questo possa essere l'approdo futuro del processo di internazionalizzazione della fiera avviato nel 2022, ma, per ora, rimaniamo con i piedi per terra.

D.: Importantissima è anche la Fiera del "Bollito con la Péarà", che compie, quest'anno, vent'anni... Una manifestazione, affine alla Fiera del Riso, anche se, basata, su altro contenuto... Può, un po', parlarcene?

R.: Appena conclusa, la XX edizione della Fiera del Bollito è una manifestazione che rappresenta il fiore all'occhiello degli eventi gastronomici veronesi, in quanto dedicata al piatto tipico della nostra città e della provincia ed ha raccolto, come tutte le edizioni, un grande consenso. Non solo bollito, péarà e cotechino: il ricco menù proponeva anche molti altri piatti della tradizione, come le trippe, il risotto all'isolana ed altri primi piatti; piatti del Sudtirolo come canederli di speck in brodo, bollito tirolese, stinco di maiale al forno con patate fritte e tante specialità. Il pubblico ha potuto quindi degustare e apprezzare una vasta proposta di piatti della tradizione veronese e isolana.

Pierantonio Braggio

REPUBBLICA DI SAN MARINO: EMISSIONI NUMISMATICHE E FILATELICHE 2022.

Le Poste della Repubblica di San Marino, Divisione Filatelica e Numismatica, segnalano le seguenti, ultime emissioni 2022: a) numismatica. Moneta da 5.-€ in argento dedicata alla Festa internazionale della Montagna, voluta dalle Nazioni Unite, festa, che si celebra l'11 dicembre; moneta da 2.-€, bimetallica, a ricordo dell'artista, Piero Della Francesca, nel 530° anniversario della nascita, riprodotto, il volto di Federico di Montefeltro, duca di Urbino (1422-1482), così, come dipinto, da Della Francesca stesso, tiratura di 55.000 pezzi, in fior di conio; moneta da 2.-€, dedicata ad Antonio Canova (1757-1822), nel 200°



anniversario della morte, con tiratura di 55.000 pezzi, in fior di conio; moneta in argento da 5.-€, dedicata a Leon Battista Alberti; moneta da 10.-€, dedicata a San Marino, nell'Organizzazione delle Nazioni Unite; serie decimale 2022, in fior di conio, 11.000 confezioni, e, in fondo specchio, 9000 confezioni; sono state emesse anche le monete celebrative da 2.-€, dedicate, rispettivamente, alla Gendarmeria sammarinese e agli Sbandieratori e musicisti. Vi sono, in fine, tre pezzi, in cu.ni, tutti da 10.-€, che, nel quadro del Calendario di Cina, raffigurano la tigre, il topo e il bue, con tiratura di 20.000 pezzi, per moneta. Filatelia:

quattro francobolli, dedicati alla Fauna del territorio sammarinese, nei valori di € 0,70 - 1.10 - 1.15 - e 2.00, raffiguranti, rispettivamente, la crocidura, il riccio, il lupo e il cinghiale. Seguono: un foglietto da 5.-€, dedicato alla Street Art, a San Marino, 20.000 esemplari; un foglietto, legato al tema: San Marino nel cuore, da 2,75 €, 18.000 pezzi, la serie Natale 2022, nei pezzi da 0,80, 1,20 e 1,25 €, 20.000 serie; foglietto Emergenza sanitaria, 4 pezzi da 1,20 €, 20.000 foglietti, e un foglietto, dedicato al 60° anniversario di Diabolik, dato da 4 pezzi, da € 1,10, con tiratura di 25.000 esemplari.

Pierantonio Braggio

DONE MORUBIANE DEL '900, STORIE DE DONE, TIRÈ FÓRA DALE PÀGINE DE QUATRO CIÀCOE E DA I ME LIBRI.

D.: Ho saputo che ha steso un nuovo libro, questa volta, in dialetto di Morubio. Cosa l'ha spinto a questa ennesima iniziativa letteraria? R.: Innanzi tutto, il fatto, per cui, non ho mai smesso di parlare in dialetto; il mio è quello della Bassa Veronese. Anche se sono nata e vivo a Verona, da molti anni, torno spesso a San Pietro di Morubio, mio paese d'origine, dove si parla dialetto comunemente. Parlo e scrivo, in dialetto; è da 27 anni, dal 1996, che collaboro con il mensile Quatro Ciàcoe, che compie, quest'anno 40 anni e che ospita, tra gli articoli provenienti dalle 7 province venete, anche i miei, in dialetto della Bassa Veronese. Ho già scritto libri di narrativa e di poesia, in dialetto: ne nomino alcuni: A pié descalzi, La me terala me gente, Quando el

sole va in catinora, Al levar de la luna, El me Nadale e altri. In questi due anni di ritiro, per la pandemia, ho tradotto in dialetto: Fòle da sognare, Versus de Verona, il Piccolo Principe che par mi l'è El Principe Butin.

D.: Che titolo ha la Sua nuova opera e perché l'ha redatta, in dialetto locale? Certo, sappiamo che, per noi, il dialetto è la nostra madrelingua...

R.: Si intitola CÒRE (da Cuore). Mi sono appassionata al libro CUORE, fin da bambina, quando ho visto, al cinema parrocchiale, il film Dagli Appennini alle Ande, e poi sentendo anche la maestra, Odina Signori Menini, mamma di mio marito, Giorgio, quan-

do raccontava che, da Quaderni di Villafranca, faceva



in bicicletta la Cavalchina, per andare ad insegnare alla scuola di Custoza, e nominava sempre i luo-

ghi del Tamburino sardo e della Piccola vedetta lombarda. Posso aggiungere che, per cinque anni, ho accompagnato mio figlio Giacomo alla scuola elementare "De Amicis" di Tombetta, scuola che ho nel cuore e per la quale, a corredo di questa traduzione, è uscito il libro Scuola Elementare "Edmondo De Amicis" di Tombetta.

D.: Non vado errato se dico, che Lei condivide, con me, il concetto, per cui non c'è un unico "dialetto veneto", ma numerosi dialetti diversi, nel Veneto stesso. Il Suo parere?...

R.: È per questa ragione che non ci potrà mai essere una lingua veneta.

D.: Di quante pagine consta il libro e da chi è stato edito? Quando è uscito?

R.: Edito dai F.lli Corradin, Arte Stampa, Urbana, Padova - agosto 2021, CÒRE è un volume di 304 pagine, con nota introduttiva del presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, prefazione del sindaco di Verona, Federico Sboarina, e presentazione del sindaco di San Pietro di Morubio, Corrado Vincenzi; il libro si completa, con 25 pagine di glossario finale.

D.: Di cosa tratta questo Suo ultimo volume?

R.: È la traduzione integrale del romanzo, che è il diario di un alunno di terza elementare, Enrico Bottini, il quale narra gli episodi, lieti e tristi, e le curiosità di un intero anno scolastico, annotando, via via, su un quaderno, che poi, insieme al padre, correggerà e risisterà, qualche anno dopo per la stampa.

Pierantonio Braggio

IL GRANDE GRUPPO LES GRANDS CHAIS DE FRANCE, IN VISITA DI STUDIO, A CANTINA VALPOLICELLA NEGRAR

Da Petersbach, Basso Reno, Alsazia, Francia, rinomata regione vitivinicola francese, nel cuore dell'Europa, giungerà, in Valpolicella, un team di enologi del gruppo Les Grands Chais de France, leader mondiale nelle vendite di vini francesi e proprietario di importanti domaines nelle maggiori regioni vinicole d'Oltralpe, per approfondire la conoscenza della tecnica millenaria di appassimento delle uve della Valpolicella, tecnica, peraltro, candidata a patrimonio immateriale Unesco. "Siamo onorati che Les Grands Chais de France, il grande gruppo creato da Joseph Helfrich, abbia riconosciuto nella nostra Cantina il punto di riferimento per l'"appassimento", tecnica millenaria, di cui, la Valpolicella Classica ha la più approfondita conoscenza al mondo. Crediamo che questo incontro rappresenti una grande occasione, non solo per noi, ma per l'intero territorio, che ancora una volta, per storia e traguardi raggiunti, ci troviamo a rappresentare con orgo-

glio", afferma Renzo Bighignoli, Presidente di Cantina Valpolicella Negrar, eletta 5 volte miglior Cooperativa italiana. Durante la visita, oltre ad approfondire la tecnica d'appassimento, con il direttore generale ed enologo della Cantina, Daniele Accordini, il team de Les Grands Chais visiterà il fruttai, più grande del territorio, nonché degustare una selezione di vini a marchio Domini Veneti, prodotti con uve appassite, provenienti dai migliori vigneti di Cantina Valpolicella Negrar, dislocati in tutte le 5

vallate della zona Classica. A capo del "colosso" Les Grands Chais de France, che si colloca al 5° posto tra i player mondiali, c'è la famiglia di Joseph Helfrich, fondatore, nel 1979, dell'azienda, come detto, leader nella distribuzione di vini francesi, nel globo. Con oltre 3.200 dipendenti, il Gruppo ha registrato, nel 2021, un fatturato di 1.234 miliardi di euro, l'80% del quale è stato esportato, in oltre 178 paesi. Orgoglio giustificatissimo, quello della Cantina Valpolicella Negrar - ma, orgoglio, anche per la Valpolicella tutta, orgoglio, che si estende pure a Verona - che, grazie alla sua lunga, specifica e concreta esperienza, è chiamata ad essere di insegnamento e di affinamento d'un metodo, creatore di struttura, di sapori e di indiscussa alta qualità. Nella foto: il presidente di Cantina Valpolicella Negrar, Renzo Bighignoli, e il direttore generale, Daniele Accordini, davanti ad un fruttai.

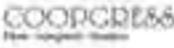
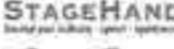
Pierantonio Braggio





Sempre al vostro fianco

Info e preventivi
045 8620911
info@verona83.it


VERONA

Via M. Tommaso 29 - Tel. 045 8164234 - Fax 045 8115488
30172 VENEZIA MARGHERA
Via Urbica 5 - Tel. e Fax 041 3033290

COOPGRESS

Via Mazzini 1 - Tel. 049 224225 - Fax 049 2249119
00194 ROMA

Via Taranto 10 - Tel. e Fax 06 77216846
00100 BANTOVA
Casa del Ingoglio
Piazza Sordani 23 - Tel. 0174 208200

2006
87114 VERONA (ITALIA) - VIA E. FERMI 21 - TEL. 045 8620911 (R.A.) - FAX 045 8621396
info@verona83.it - www.verona83.it

REPORTAGE: I VALORI DEL NATALE .. 26^ EDIZIONE VILLAGGIO DI NATALE 2022

Pensando e ripensando, forse ho avuto un'idea: caricato in auto il mio speciale assistente, ho attraversato la strada e siamo entrati nel "Villaggio di Natale" di Flover. Francesco è un ragazzo speciale che vive in una Comunità dove non ha una famiglia, né le luminarie o l'albero di Natale e tantomeno il Presepe che ricorda ancora che allestiva da piccolo con la mamma ma è un essere umano con la necessità di provare emozioni gioiose: soprattutto per i ragazzi con problemi cognitivi queste semplici emozioni donano quelle soddisfazioni diversamente difficili da far provare. I titolari e ideatori del Villaggio di



Natale sono tre fratelli che ogni anno regalano a tutti il Natale, soprattutto a chi

non ne può avere uno e non solo a noi umani: tutto il cibo per cani e gatti dei loro punti vendita, non più vendibile (per difetti vari) viene da loro donato a chi ne necessita come alcune associazioni.

Negli anni passati, per l'entrata al Villaggio chiedevano un simbolico euro e mai ai disabili con i loro accompagnatori; quest'anno l'entrata al Villaggio è gratuita per tutti e senza l'obbligo d'acquisto, facendo pagare un prezzo simbolico ai soli intrattenimenti come la pista da ghiaccio o la giostra per i più piccoli, lo zucchero filato e poco altro.

Da anni porto il mio Speciale Assistente nel nostro giorno



a vivere quell'atmosfera e quest'anno, dal mio punto di vista, si sono superati: tutto il villaggio è all'esterno, curato nei più piccoli particolari con le luminarie accese a ricordare l'atmosfera del Natale, l'importanza di stare insieme ed il valore dell'a-

more per chiunque portiamo nel cuore, compresi gli animali che sempre più sono entrati a far parte del nucleo familiare.

"Buon Sereno Natale a tutti voi e a chi amate, quadrupedi compresi" ..

Gisela Rausch Paganelli Farina

UE, CONTE (LEGA) CONSEGNA PRESEPE DEI VETRAI DI MURANO ALLA PRESIDENTE DEL PARLAMENTO EUROPEO

Bruxelles, 17 dic 22 - Un presepe realizzato dai maestri vetrai di Murano sbarca nel cuore dell'Europa grazie all'iniziativa dell'eurodeputata della Lega Rosanna Conte. Il presepe è stato consegnato da Conte alla presidente del Parlamento europeo, Roberta Metsola, nel corso della plenaria dell'Eurocamera a Strasburgo. "Per anni, i vertici del Parlamento europeo hanno vietato l'installazione di un presepe all'interno delle sedi di questa istituzione - dice Conte - Oggi, le cose sono cambiate, e anche per questo è stata per me una grande emozione poter consegnare l'opera nelle mani della presidente Metsola, che l'ha accolta con entusiasmo, sottolineando anche l'importanza della famiglia e dei suoi valori".

Il presepe è stato realizzato dal Consorzio Promovetro di Murano ed è stato benedetto dal Patriarca di Venezia, Monsignor Francesco Moraglia. "Voglio rin-



graziare Luciano Gambaro, presidente del Consorzio, e il Monsignor Moraglia per aver dato il loro supporto a questa iniziativa. Quest'opera ha un duplice valore: da un lato, vuole riaffermare le radici giudaico cristiane dell'Europa, i nostri valori comuni, come quello della famiglia, e tutto ciò che il Santo Natale rappresenta, e che qualcuno nell'Ue vorrebbe cancellare. Dall'altro, la consegna del presepe è stata l'occasione per ribadire al Parlamento europeo le istanze

degli artigiani di Murano, di un'eccellenza mondiale che è alle prese con una situazione di estrema difficoltà a causa dei rincari energetici. Le misure per aiutare le imprese da parte dell'Ue sono ancora insufficienti: con Metsola, abbiamo condiviso la necessità di un maggiore impegno dell'Europa per sostenere eccellenze mondiali come quella di Murano", conclude Conte.

Lucio Leonardelli



**QUALUNQUE ENERGIA TI MUOVA,
NOI TI DIAMO LA CARICA**



CON NOI LA TUA ENERGIA NON HA LIMITI

A VERONA E VICENZA CRESCONO GLI HUB E LE SOLUZIONI DI RICARICA.
CRESCE LA VOGLIA DI ELETTRICO. SCOPRI LE SOLUZIONI PER PRIVATI, AZIENDE E CLIENTI BUSINESS

agsmainsmartsolutions.it

agsm aim